

**SPAZIO GIOVANI**



**Spazio Giovani Onlus  
Società Cooperativa Sociale**

**BILANCIO SOCIALE 2018**

# INDICE

<b>Identità della Cooperativa Sociale</b>	pag. 02
La storia	pag. 02
La missione	pag. 04
La cultura di intervento sociale	pag. 05
L'organigramma	pag. 06
L'organizzazione interna	pag. 07
Le attività	pag. 08
Il territorio	pag. 13
Le risorse umane	pag. 16
I dati anagrafici	pag. 17
Le certificazioni, gli accreditamenti	pag. 18
Le pubblicazioni, le relazioni, i seminari e convegni	pag. 19
Le appartenenze e partecipazioni a reti sociali e coordinamenti	pag. 21
La presenza sui social network	pag. 23
<b>Mappa dei portatori di interesse</b>	pag. 24
<b>Relazione sociale</b>	pag. 25
I soci	pag. 25
I lavoratori	pag. 28
Gli utenti	pag. 32
I committenti e i finanziatori	pag. 51
<b>Dimensione economica</b>	pag. 55
La situazione economica e patrimoniale	pag. 55
La riclassificazione a valore aggiunto del conto economico	pag. 57
<b>Riferimenti del Bilancio Sociale 2018</b>	pag. 59

# IDENTITA' DELLA COOPERATIVA SOCIALE

## LA STORIA

Spazio Giovani è nata a Monza nel 1986 come Associazione Culturale, con il contributo di diversi soggetti della Brianza attivi sul piano sociale, culturale e sindacale. In quel periodo ha creato e gestito alcuni dei primi informagiovani in Italia e ha dato vita ai primi progetti giovani in collaborazione con le amministrazioni comunali della Brianza.

Impegnandosi nella prevenzione del disagio giovanile, in particolare nei settori dell'informazione, dell'orientamento e della documentazione, ha instaurato significative relazioni con la rete territoriale e promosso momenti di aggregazione e riflessione sulle politiche giovanili, coniugando l'attenzione alla dimensione locale con le prime esperienze di scambi e campi internazionali.

Alla fine del 1993 si è costituita come Cooperativa Sociale di Solidarietà, dando continuità alle esperienze professionali acquisite nell'ambito dei servizi alla persona.

Nel corso degli anni Spazio Giovani ha rinnovato e ampliato i suoi settori d'intervento, includendo nei propri contesti progettuali anche gli adulti – genitori, insegnanti e educatori – che si relazionano con il mondo giovanile:

- nell'ambito dei progetti giovani, dello sviluppo di comunità, dell'ascolto psicologico e del supporto alla genitorialità ha consolidato la propria esperienza in aree tecniche che gestiscono una pluralità di progetti e servizi;
- ha sviluppato le attività di formazione esterna e di politiche attive del lavoro;
- si è impegnata nei progetti dell'Unione Europea rivolti ai giovani entrando nella Rete Nazionale Eurodesk;
- ha promosso le attività di prevenzione all'uso delle sostanze nelle scuole;
- ha gestito e gestisce interventi educativi in campo scolastico e domiciliare rivolti prevalentemente a minorenni in situazione di handicap e/o svantaggio;
- ha gestito e gestisce servizi integrati rivolti a minorenni e famiglie con disagi e difficoltà nell'ambito della tutela minori, della dispersione scolastica, dell'affido e del penale minorile.

Oggi le attività di Spazio Giovani si realizzano sia nell'ambito della promozione del benessere, sia alle fasce a rischio di marginalità sociale, prevalentemente con approccio di carattere preventivo.

Spazio Giovani interviene sia sul disagio manifesto, sia su problematiche latenti ma diffuse, legate alle diverse fasi di crescita e di passaggio dall'infanzia all'età adulta.

L'esperienza maturata da Spazio Giovani nelle buone prassi e nelle sperimentazioni è spesso oggetto di attenzione e studio per gli operatori sociali, attraverso i numerosi contributi nell'ambito di convegni e seminari e attraverso la pubblicazione su libri e riviste di settore.

Spazio Giovani ha mantenuto sempre viva la propria attenzione alle relazioni con gli altri soggetti che operano nel mondo della cooperazione sociale e delle politiche giovanili, collaborando a reti di servizi, partecipando a tavoli di confronto e spesso impegnandosi attivamente con l'assunzione di ruoli di referenza e responsabilità.

Nei suoi oltre vent'anni di storia Spazio Giovani ha ampliato le proprie attività e le proprie dimensioni economiche e organizzative, arrivando nel 2009 ad acquistare una propria sede. A questa crescita si è accompagnato il miglioramento della qualità del lavoro svolto e della professionalità degli operatori.

Gli anni dal 2010 in poi sono stati caratterizzati inizialmente dal ridimensionamento della spesa sociale, che ha colpito duramente anche il settore delle politiche giovanili, e ha spostato il baricentro delle attività di Spazio Giovani dai servizi storici di informazione-orientamento-sviluppo comunità, alla gestione dei servizi educativi e di protagonismo giovanile e alla partecipazione ai bandi di finanziamento regionali e delle fondazioni sui temi della coesione sociale e del supporto alla vulnerabilità. Ambiti di intervento coerenti con la cultura del lavoro sociale di Spazio Giovani, che insieme ad alcune pionieristiche esperienze di co-progettazione con amministrazioni comunali, hanno portato dal 2014 ad una nuova fase di evoluzione delle tipologie di problematiche sociali affrontate e delle modalità di collaborazione con gli enti pubblici.

## LA MISSIONE

Spazio Giovani realizza servizi rivolti alla persona e promuove interventi di politiche sociali, allo scopo di sensibilizzare la comunità allo sviluppo della persona e all'integrazione dei cittadini, sostenendo le transizioni di minorenni, giovani e adulti. Ciò comporta in particolare l'impegno alla valorizzazione dei principi e della cultura cooperativa, all'innalzamento della qualità di vita ed alla valorizzazione della rete sociale, diffondendo nel territorio una cultura caratterizzata dall'ascolto, dal confronto, dal coinvolgimento delle diversità. Spazio Giovani si pone come obiettivo prioritario il raggiungimento della soddisfazione di coloro che entrano in rapporto con le sue attività, in primo luogo giovani, adulti, genitori, operatori sociali, associazioni, organizzazioni committenti e partner, nonché i lavoratori di Spazio Giovani.

Quanto affermato nella missione, è avvalorato negli articoli 3 e 4 dello Statuto di Spazio Giovani dove sono dichiarati gli **scopi mutualistici**:

*“La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando prevalentemente nell’ambito territoriale della regione Lombardia, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.”*

e l'**oggetto sociale**:

*“La Cooperativa ha per oggetto la progettazione e la gestione di servizi di carattere sociale, educativo ed assistenziale rivolti alla persona (minori, giovani e adulti) anche nelle fasce più a rischio, e promuove interventi di politica sociale, che perseguono l’interesse della comunità allo sviluppo della persona e all’integrazione dei cittadini. [...] Nell’esercizio di queste attività, la cooperativa si ispira alla valorizzazione dei principi e della cultura cooperativa, all’innalzamento della qualità della vita ed alla valorizzazione della rete sociale, diffondendo nel territorio una cultura caratterizzata dall’ascolto, dal confronto, dal coinvolgimento delle diversità in una logica di integrazione dei servizi e delle progettualità.”*

## LA CULTURA DI INTERVENTO SOCIALE

Dai principi esposti nello Statuto e coerentemente con sua la storia, nel tempo Spazio Giovani ha maturato una propria **cultura di intervento sociale** i cui cardini rappresentano sinteticamente il patrimonio culturale della Cooperativa.

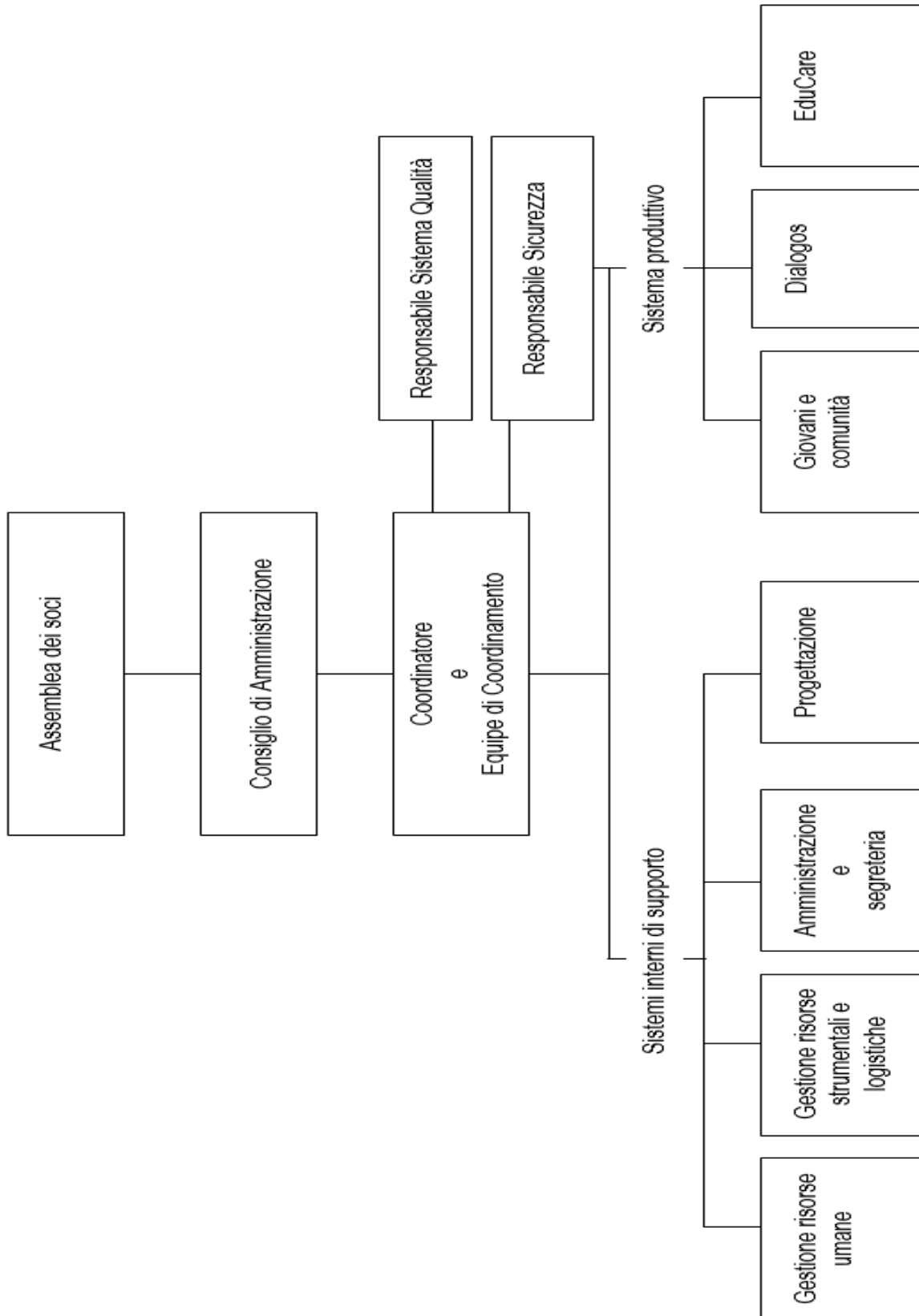
Massima centralità assume **l'approccio promozionale**, in grado di stimolare l'autonomia e il protagonismo della persona e la sua integrazione sociale. Particolare attenzione è dedicata anche **all'innovazione e alla sperimentazione**, al fine di adeguare gli interventi ed i servizi offerti alle esigenze e alle caratteristiche dell'utenza e del territorio, e alla **professionalità degli operatori**, cui la Cooperativa riserva una serie di interventi e strumenti formativi, di aggiornamento e di scambio reciproco. Non trascurabile è l'apertura al **volontariato** come portatore di competenze significative dell'agire sociale nei progetti, accanto alle competenze professionali.

Spazio Giovani si rivolge all'esterno dedicando attenzione **all'attivazione del territorio** e promovendo le opportune politiche d'intervento destinate ai minorenni, giovani e adulti con responsabilità educative o di relazione con minorenni e giovani. Contribuisce fattivamente alla **valorizzazione del terzo settore** e al collegamento in rete delle sue componenti, ricercando la **connessione con le diverse realtà di coordinamento in materia di politiche giovanili** con l'obiettivo di portare un proprio contributo qualificato e di recepire elementi di innovazione significativi da restituire sul piano locale.

In termini più operativi, la cultura di intervento si traduce negli **obiettivi d'impresa sociale** tra i quali preme evidenziare **l'attenzione all'utente** in tutte le fasi di realizzazione dei servizi e degli interventi, **l'attenzione al cliente esterno** (Enti, Istituzioni, Organizzazioni committenti o partner) attraverso il suo coinvolgimento nella progettazione, nel monitoraggio e nella valutazione delle attività, **l'attenzione al cliente interno** attraverso una politica del personale orientata a favorire la continuità e lo sviluppo dei rapporti di lavoro e l'investimento in formazione, supervisione e monitoraggio dei percorsi professionali.

Oltre che alle persone, Spazio Giovani rivolge la sua **attenzione anche all'organizzazione** attraverso la valutazione dell'efficacia e il controllo dell'efficienza dei processi organizzativi e dei prodotti, mediante una Politica della qualità che ha portato alla certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 e mediante una Politica di etica sociale che dal 2005 ha avviato il processo di costruzione del Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale.

# L'ORGANIGRAMMA



## L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'**assetto istituzionale** della Cooperativa, comprende l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione.

L'**Assemblea dei Soci** è composta al 31/12/2018 da 122 soci di cui 97 lavoratori e 25 non lavoratori.

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da quattro soci di cui tre lavoratori e un socio non lavoratore, è in carica dal 28 giugno 2012 con mandato triennale. Il 29 aprile 2015, nell'Assemblea di approvazione del bilancio è avvenuto il rinnovo del Consiglio con la rielezione degli stessi membri che successivamente hanno confermato l'attribuzione delle cariche di Presidente e Vice Presidente. Un uguale rinnovo è avvenuto con l'Assemblea del 26 aprile 2018, che ha confermato il Consiglio uscente fino al 2021.

Il **Revisore Unico** della Cooperativa è il Rag. Farina Stefano. La sua prima nomina è del 18/10/2010 ed è stata successivamente rinnovata. Attualmente è in carica con mandato valido fino ad approvazione del bilancio 2019.

La **struttura operativa** si basa su un modello organizzativo che, dopo essere stato presentato ai soci nell'assemblea del 11 luglio 2013, è diventato operativo a partire da settembre 2013.

Il nuovo modello comprende:

- Aree produttive;
- Sistemi interni di supporto.

La struttura operativa risponde ad un unico **Coordinamento** composto dal coordinatore della Cooperativa e dai coordinatori dei sistemi interni di supporto e delle aree produttive. Il Coordinamento si occupa delle tematiche amministrative, logistiche e gestionali e dei contenuti tecnici e strategici del lavoro.

Le **Aree produttive** sono:

- **Luoghi di Cittadinanza**, che gestisce i progetti e i servizi legati alle politiche giovanili e per la famiglia, alla cittadinanza attiva, alla coesione sociale e alle politiche attive per il lavoro. Sono compresi qui gli informagiovani, il protagonismo giovanile, lo sviluppo di comunità;
- **Dialogos**, che attraverso progetti e servizi a catalogo promuove la salute e gli apprendimenti. Sono compresi qui l'ascolto psicologico, la prevenzione, l'orientamento, la formazione per adulti;
- **EduCare**, che gestisce progetti e servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare rivolta a minori anche con disabilità, tutela minori, centri ricreativi per minori.

I **Sistemi interni di supporto** sono:

- **Gestione risorse umane**, che svolge funzioni di progettazione, programmazione e verifica in merito a selezione del personale e formazione;
- **Gestione risorse strumentali e logistiche**, che comprende i servizi interni di sicurezza, privacy, sistema qualità, gestione delle tecnologie informatiche, comunicazione;
- **Amministrazione e segreteria**;
- **Progettazione**, che si occupa prevalentemente della partecipazione alle gare d'appalto e ai bandi di finanziamento di progettualità sociali.



## LE ATTIVITA'

Nel modello organizzativo, le competenze e le attività consolidate sono collocate come segue:

### Luoghi di Cittadinanza:

- **Informazione rivolta ai giovani e alle famiglie.** Si occupa di progettare e gestire servizi informativi secondo un modello polivalente che oltre all'unità base di offerta, costituita dallo sportello informativo, può prevedere azioni e attività definite in raccordo con gli enti locali, le agenzie scolastiche e le realtà associative ed educative del territorio: incontri informativi e produzione di strumenti informativi (guide, registri e albi, ...); dalla promozione dell'informazione attraverso siti internet, blog e social network e newsletter, all'organizzazione di saloni informativi tematici.
- **Agenzia Informativa.** Si occupa di coordinare la rete tra i centri/servizi: ricercare e contattare le fonti informative, curare la fornitura di materiale aggiornato, curare la produzione di alcuni strumenti generali.
- **Informazione e orientamento sulle opportunità per i giovani nel campo della mobilità all'estero.** Cura servizi e progetti per lo studio, il lavoro e il volontariato all'estero, in raccordo con la rete Eurodesk Italy per la quale Spazio Giovani è titolare del Punto Locale Decentrato di Monza e della Brianza.
- **Servizio Civile Nazionale e promozione del volontariato.** Svolge attività di progettazione, formazione, promozione, selezione dei volontari e consulenza gestionale e amministrativa.
- **Sviluppo di comunità.** Comporta l'attivazione di reti, gruppi, occasioni di confronto fra cittadini (amministratori, insegnanti, referenti di istituzioni, associazioni, oratori e realtà informali, singoli giovani e adulti) che, in quanto risorse del proprio territorio, si rendano disponibili ad agire intorno a un problema e/o interesse comune, al fine di individuare soluzioni condivise e rendere possibile un cambiamento.
- **Protagonismo/progettazione partecipata.** Comporta l'attivazione e accompagnamento di gruppi (di genitori, di studenti, di giovani,...) che, individuato un bisogno o interesse specifico, si sperimentino nella progettazione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità locale, anche in collaborazione con altri soggetti del territorio.
- **Aggregazione/educazione.** Comporta la progettazione e gestione di servizi in cui offrire a preadolescenti e adolescenti uno spazio significativo di relazione con i pari e le figure educative adulte, di ricreazione e sperimentazione attraverso la proposta di attività ludiche e laboratoriali, di sostegno allo studio e allo svolgimento dei compiti nell'ambito di progetti mirati alla prevenzione della dispersione scolastica.
- **Contrasto alla povertà.** Comporta la gestione di interventi complessi e coordinati che insistono su specifici territori (quartieri, contesti di edilizia residenziale pubblica, ...) con azioni individuali e di gruppo. I destinatari sono nuclei famigliari segnalati per la situazione di fragilità o vulnerabilità. A livello individuale vengono attivati percorsi di accompagnamento alle diverse misure di welfare presenti sul territorio, in una logica d'integrazione e razionalizzazione dell'offerta esistente. A livello di gruppo si promuove la coesione sociale e una migliore qualità della vita all'interno dei contesti attraverso attività aggregative, di rigenerazione urbana, di co-gestione degli spazi comuni...
- **Politiche Territoriali.** Coordina la presenza di Spazio Giovani nei diversi ambiti territoriali, connettendo le progettualità della Cooperativa con le specificità territoriali e con le politiche sociali, giovanili, per la famiglia, per il lavoro, culturali, ...

## Dialogos

- **Orientamento scolastico.** Progetta e gestisce interventi individuali e di gruppo (prevalentemente nelle scuole e negli sportelli di orientamento), rivolti a studenti e giovani lavoratori per sostenerli e supportarli nei passaggi tra i diversi percorsi di istruzione e formazione (agendo sia sulla continuità orizzontale, sia sulla continuità verticale), tra questi e le prime esperienze di lavoro e nella costruzione del proprio progetto professionale. Gestisce incontri per genitori e insegnanti, per facilitarli nel sostegno di figli e studenti nelle fasi di transizione. Organizza saloni dello studente per la scelta della scuola dopo la terza media e dopo la maturità. Gestisce azioni di coordinamento territoriale tra istituti, con il coinvolgimento di docenti referenti per l'orientamento e dirigenti scolastici. Propone percorsi di formazione sul tema della didattica orientativa e sviluppa progetti e strumenti per il sostegno al successo formativo.
- **Servizi per l'occupazione.** Hanno lo scopo di mettere a frutto la pluriennale esperienza della Cooperativa in azioni come il colloquio di supporto alla scelta e definizione del progetto professionale, il *counselling* orientativo, il bilancio attitudinale e di esperienze, il supporto e accompagnamento alla ricerca del lavoro e allo sviluppo di competenze in altri ambiti. Tra i servizi che gestisce vi sono gli sportelli lavoro e gli sportelli Jobclub.
- **Ascolto psicologico.** Progetta e gestisce azioni di sostegno rivolte a persone che attraversano situazioni critiche di carattere evolutivo. Opera attraverso attività di counselling individuale e di gruppo; attività di formazione rivolta a: preadolescenti, adolescenti, giovani, genitori, operatori professionali e non professionali. Gestisce servizi di ascolto psicologico presso scuole primarie e secondarie; gestisce Centri di Informazione e Consulenza (sportelli CIC) presenti all'interno delle scuole secondarie di secondo grado (scuole superiori).
- **Promozione della Salute e Prevenzione delle dipendenze.** Progetta e gestisce interventi di gruppo rivolti alle classi della scuola secondaria di primo e secondo grado, volti ad approfondire questioni informative e ad attivare un confronto e uno scambio tra i ragazzi su tematiche connesse alle diverse forme di dipendenza: sostanze, alcool, web addiction, gioco d'azzardo, sexting, ecc... Le progettazioni prevedono anche il coinvolgimento delle figure educative di riferimento (genitori insegnanti). Le attività di prevenzione spesso vengono supportate da ricerche sociologiche sul campo e da eventi che coinvolgono l'intera popolazione (convegni, seminari, spettacoli, flash mob, guerriglia marketing, siti internet e pagine facebook, blog, Instagram, ecc...). Negli ultimi quattro anni, forte impulso hanno avuto le attività preventive svolte con l'impiego della Peer Education, anche in integrazione con l'alternanza scuola lavoro per gli studenti delle scuole superiori coinvolti.
- **Laboratori nella scuola.** Sono rivolti ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado su tematiche relative alla preadolescenza e all'adolescenza, quali educazione all'affettività e sessualità, dinamiche di gruppo, cittadinanza attiva, didattica innovativa, Philosophy for Children, Media Education, educazione alla legalità. Azioni formative sulle medesime tematiche sono realizzate anche con adulti: genitori, insegnanti, educatori.
- **Formazione Docenti.** Negli ultimi anni sono stati realizzati numerosi corsi e attività formative rivolte docenti della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado. Le tematiche e gli argomenti trattati sono contigui alle attività che vengono proposte agli studenti: Media Education, Cyberbullismo, Philosophy For Children, didattica innovativa, motivazione allo studio, Peer Education, Prevenzione al Gioco d'azzardo patologico.

## EduCare

- **Interventi educativi in campo scolastico e domiciliare.** Si connotano come attività educative rivolte a minori con certificazione di disabilità o con disagio nei disturbi dell'apprendimento, difficoltà relazionali e comportamentali. L'intervento educativo a scuola viene svolto in sinergia con l'attività didattica, con azioni di sostegno individuale o di gruppo in cui i bambini e i ragazzi seguono un Piano Educativo Individualizzato. L'intervento educativo domiciliare avviene in raccordo con i Servizi sociali e, nel caso di minori affidati, con il Servizio di Tutela Minori. L'intervento educativo supporta i minori e i nuclei familiari in contesti domiciliari e/o territoriali mediante attività individualizzate o di piccolo gruppo.
- **Servizi integrati psico-socio-educativi.** Effettuano interventi di carattere psicologico, sociale ed educativo nell'ambito di: tutela minori (per casi con o senza segnalazione del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale ordinario) e penale minorile.

Anche nel 2018, Spazio Giovani ha dedicato particolare attenzione allo **sviluppo di innovazione nelle attività esistenti e alla creazione di nuove attività**. Questi sono i progetti più innovativi acquisiti o consolidati nel 2018:

Il progetto **Alternanza Attiva** ha preso avvio presso il Comune di Barlassina (MB) da marzo 2018 con l'obiettivo di offrire agli studenti frequentanti il triennio delle scuole superiori esperienze di alternanza scuola/lavoro che valorizzino sia lo sviluppo delle competenze trasversali (progettazione, lavoro equipe, gestione compiti e tempistiche, ...) che la cittadinanza attiva (nell'ottica di promozione delle proprie competenze al servizio della cittadinanza).

Il progetto sviluppa interventi attorno a tre linee:

- *rete dei soggetti accoglienti*: è stata attivata una rete di soggetti riconoscendo le realtà del territorio potenzialmente ingaggiabili nel progetto, partendo dai servizi comunali (es. Biblioteca, uffici comunali, Spazio Gioco, ecc.) e muovendosi quindi con alcune realtà del terzo settore, fino alla proposta ad alcune realtà produttive locali con le quali è stato stipulato un patto di collaborazione.
- *progetti di qualità*: si è puntato alla costruzione di proposte che evidenzino elementi di qualità come la valutazione condivisa, il valore orientativo, lo sviluppo di appartenenza al territorio. Questo perché l'alternanza possa diventare un'opportunità sia per i giovani che per il territorio di aumentare la competenza e conoscenza reciproca.
- *innovazione locale*: intesa come modalità di rapporto tra la comunità e la popolazione giovanile che si rinnova intorno al concetto che la comunità può essere educante nell'ottica di trasmettere ai giovani anche motivazioni, interessi, competenze.

Il progetto **Like You** è stato sperimentato per la prima volta nel 2018 presso il Centro Civico Liberthub di Monza con studenti delle scuole superiori della Brianza. Si tratta di un Gioco di Ruolo - LARP (Live Action Role-Playing) della durata complessiva di circa 4 ore, da proporre agli studenti del triennio degli Istituti Superiori. Il Role Play è basato sull'interazione tra partecipanti (suddivisi in vittime e persecutori) ed istruttori (in ruoli che le vittime incontrano nel gioco).

La simulazione articola un doppio parallelismo fra vittime di genocidi e vittime di discriminazioni attuali. Durante la simulazione i partecipanti incontrano sul loro percorso vari ostacoli, simili a quelli che incontra una vittima di discriminazione, soprusi e violenze o un migrante durante il suo viaggio. Per accrescere il

coinvolgimento emotivo e la verosimiglianza della situazione, lo svolgimento del gioco è pieno di sorprese, volutamente ambigue (anche per l'uso di linguaggi e codici comunicativi poco comprensibili, ecc.), volte a confondere e disorientare i partecipanti. L'effetto è ottenuto sia attraverso i mandati e l'atteggiamento degli istruttori (con competenze attoriali), sia attraverso la ricostruzione simbolica di ambienti, oggetti, situazioni, musiche, filmati, evocativi dei luoghi dove genocidi e deportazioni sono avvenuti o avvengono.

Obiettivi del progetto sono:

- vivificare la memoria dell'Olocausto nelle giovani generazioni;
- agganciare quella tragica esperienza della storia europea alla storia contemporanea;
- fare provare agli studenti un'esperienza di discriminazione arbitraria, attraverso l'immedesimazione nel gioco;
- stimolare i ragazzi a trovare le loro parole per proteggere la libertà e l'eguaglianza di ogni essere umano, sancite dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- contrastare i crescenti sintomi di razzismo e xenofobia anche fra i giovani.

**Escape Room - la prevenzione in gioco.** Nell'ambito di alcuni progetti di promozione della salute, tra il 2018 e il 2019, un'équipe dell'area *Dialogos* di Spazio Giovani ha elaborato il format *escape room - gioco di fuga da una stanza*. Lo scopo del gioco *escape room*, come suggerisce il suo nome, è quello di riuscire a fuggire dalla stanza nella quale si è stati rinchiusi, risolvendo enigmi, rompicapo e prove di logica. Il gruppo di partecipanti è chiamato a mettere in comune le proprie conoscenze, capacità strategiche, abilità decisionali e tutto il proprio ingegno per evadere dalla situazione di prigionia.

L'idea di questo tipo di format è da rintracciare nel lavoro che conduciamo da anni con i giovani, formati per assumere il ruolo di *peer educator* (educatori dei propri pari). Sono loro ad aver avuto l'intuizione di usare un format di intrattenimento per promuovere la salute nelle piazze e sensibilizzare la popolazione divertendo. La proposta di *escape room*, elaborata successivamente in équipe multi professionale, si qualifica infatti come un'esperienza ludica ma, allo stesso tempo, formativa e con la chiara intenzionalità di promuovere il benessere e le competenze trasversali del gruppo di partecipanti.

Il format di gioco *escape room* prevede l'allestimento di una stanza con arredamenti a tema, filmati e suoni capaci di creare un ambiente nel quale è facile immergersi. Richiede poi l'accurata scrittura di una *storyline* che tracci il fluire degli eventi, al di là delle dinamiche e delle scelte dei partecipanti.

Nell' *escape room*, da noi progettate e sperimentate fin ora, non mancano aspetti innovativi che favoriscono la piena immedesimazione del gruppo nell'esperienza di gioco. Abbiamo impiegato le tecnologie digitali, prevedendo la presenza di un *tablet*, connesso ad un servizio di messaggistica istantanea, utile al *game master* per comunicare con il gruppo prigioniero. Il *game master*, nelle nostre *escape room*, ha un ruolo rilevante: è colui che dirige il gioco dall'esterno e che, a sua discrezione, aumenta o abbassa la tensione all'interno della stanza, comunicando il passare del tempo e inserendo degli imprevisti. Il *game master* monitora l'andamento del gioco in tempo reale saggiando quindi il grado di coinvolgimento del gruppo. Abbiamo poi scelto costumi di scena e accessori distintivi, sempre diversi, che potessero aiutare i giocatori ad assumere al meglio il ruolo previsto dal gioco. Gli enigmi, che costellano il format *escape room*, sono stati pensati in un'ottica di prevenzione da esperti nel campo: non solo trasmettono informazioni corrette e suggeriscono buone pratiche sui temi della salute e del benessere, ma promuovono la riflessività e il senso critico del gruppo.

Le *escape room* che abbiamo intenzione di continuare a sperimentare e che ad oggi sono state implementate nei nostri territori di azione, sono:

- *Matrioska* – escape room di sensibilizzazione sul consumo di gioco d'azzardo, adatto a ragazzi, giovani, famiglie, adulti;
- *Road Team*, viaggio interstellare - escape room per promuovere l'affiatamento del gruppo (*team building*) adatto a contesti lavorativi, gruppi di giovani o di adulti;
- *Presi nella Rete* – escape room pensata per i genitori, con la finalità di prevenire il fenomeno del cyber bullismo e promuovere un buon uso dei media digitali e sociali nelle famiglie.

Il progetto **ForumGiovani** del Comune di Gessate è stato attivato nel 2017, ma ha visto la sua piena realizzazione durante il 2018. Il progetto è l'attività di politiche giovanili del comune che ha scelto di sviluppare un intervento che permettesse di tenere insieme sia una parte aggregativa ed educativa con un approccio volto al protagonismo e alla peer education tra i giovani.

Per questo il tratto caratterizzante è quello dell'uso di uno spazio (non a carattere esclusivo) all'interno della Villa Daccò del comune. La villa, essendo centrale ed inserita all'interno di un parco e con la presenza anche di sede di associazioni e della scuola di musica (nonchè anche dell'Ecomuseo della Martesana) è di fatto luogo aggregativo della comunità. Questo ha permesso un riconoscimento e una promozione verso la popolazione giovanile che già frequenta il luogo. L'utilizzo di uno spazio in condivisione è la prima caratteristica che ha connotato l'intervento non come servizio ma come progetto territoriale, oltre a permettere l'attivazione di processi di convivenza e di incontro tra i giovani e la popolazione più adulta.

Altra caratteristica preminente è stata quella di impostare l'intervento educativo intorno "al fare", nell'ottica di favorire sia i processi relazionali che di supporto all'apprendimento attraverso attività laboratoriali (soprattutto intorno al tema della falegnameria). Questo ha permesso ai ragazzi e giovani coinvolti di riconoscersi competenti e propositivi: hanno realizzato una escape room costruendo fisicamente tutti i materiali necessari e il tavolo da ping-pong e il canestro (nell'ottica di autocostruzione anche dei giochi aggregativi riconoscendoli propri).

Infine l'attivazione e la compresenza di diverse fasce d'età (dai 15 ai 20 anni) ha favorito l'incontro e l'auto aiuto tra giovani. Questo ha permesso anche di affrontare insieme tematiche più sociali come la giornata della memoria, le dipendenze, la legalità, attivando ruoli e competenze diverse all'interno del gruppo di giovani coinvolti.

Il progetto ha coinvolto una trentina di ragazzi ed è partito da due aperture settimanali (una pomeridiana ed una serale) arrivando ad oggi a due aperture pomeridiane e due serali.

Attualmente i giovani ne sono protagonisti diretti: la programmazione delle attività e degli eventi è sviluppato partendo dai "lanci" e dalle proposte portate da loro stessi, al fine di seguirli nei processi di apprendimento non formale partendo dai loro interessi e capacità.

## IL TERRITORIO

Spazio Giovani opera prevalentemente nelle province di Monza e Brianza, Milano, Bergamo, Como e Lecco. I territori di riferimento dei progetti che gestisce sono frequentemente comunali o corrispondenti ai distretti ATS o agli ambiti dei Piani di Zona.

La tabella che segue riporta l'elenco dei comuni in cui la Cooperativa ha operato nel corso del 2017 con l'indicazione delle aree tecniche coinvolte. Per i progetti che hanno avuto come territorio di riferimento tutti i comuni di un distretto/ambito, è indicato solo il distretto/ambito.

COMUNE	LUOGHI DI CITTADINANZA	DIALOGOS	EDUCARE
<b>Provincia di Monza e Brianza</b>			
ATS Brianza		X	X
Barlassina	X		X
Cesano Maderno		X	
Giussano	X		X
Lesmo		X	
Limbiate			X
Lissone	X	X	X
Monza	X	X	
Muggiò		X	
Renate		X	
Seregno	X	X	X
Seveso			X
Sovico			X
Sulbiate	X		
Vedano al Lambro	X		X
Verano Brianza			X
Ambito Territoriale di Carate Brianza	X	X	X
Ambito Territoriale di Desio	X	X	
Ambito Territoriale di Monza	X	X	X
Ambito Territoriale di Seregno			X
<b>Provincia di Bergamo</b>			
Adrara San Martino		X	
Adrara San Rocco		X	

COMUNE	LUOGHI DI CITTADINANZA	DIALOGOS	EDUCARE
Alzano Lombardo		X	
Arcene		X	
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi	X	X	
Covo		X	
Credaro		X	
Dalmine	X		
Martinengo		X	
Sarnico		X	
Treviglio	X		
Verdello	X		
Viadanica		X	
<b>Provincia di Milano</b>			
Bollate	X		
Carugate	X		
Cassano d'Adda	X		
Cesate	X		
Cologno Monzese		X	X
Garbagnate Milanese	X		
Gessate	X		
Gorgonzola	X		
Inzago	X		
Melzo	X		
Paderno Dugnano		X	X
San Donato Milanese	X		
Solaro	X	X	X
Vignate	X		
Unione Comuni Lombarda Adda Martesana	X		
Ambito territoriale di Cinisello Balsamo			X
Ambito territoriale di Garbagnate Milanese	X		X
Ambito territoriale di Melzo	X	X	
<b>Provincia di Como</b>			
ATS Insubria			X
Mariano Comense	X	X	X
Ambito territoriale di Lomazzo		X	
Ambito territoriale di Mariano Comense	X		

COMUNE	LUOGHI DI CITTADINANZA	DIALOGOS	EDUCARE
<b>Provincia di Lecco</b>			
Comunità Montana della Valle San Martino	X		



## LE RISORSE UMANE

Nelle sue attività Spazio Giovani si avvale in prevalenza delle competenze delle seguenti **figure professionali**:

- animatori sociali
- assistenti sociali
- case manager
- consulenti di ascolto psicologico,
- consulenti di orientamento,
- coordinatori di progetto,
- coordinatori di servizi,
- educatori professionali,
- formatori,
- media educator,
- operatori amministrativi,
- operatori di comunità,
- operatori informativi,
- psicologi,
- psicoterapeuti,
- social media manager,
- youth workers.

La grande maggioranza degli operatori ha una formazione di base di livello universitario in ambito umanistico (prevalgono le lauree in psicologia e scienze dell'educazione). Al loro ingresso in Cooperativa i candidati selezionati seguono un percorso di formazione e inserimento, supportati da un tutor che monitora e valuta la fase di inserimento.

Spazio Giovani si impegna a gestire i rapporti con i propri operatori con la stessa attenzione e sensibilità con cui cura i rapporti con i clienti/utenti esterni.

Tutti gli operatori usufruiscono di specifici **supporti professionali** quali:

- le equipe d'area e di progetto, ambiti di scambio progettuale oltre che di confronto su strategie e metodi fra tutti gli operatori di una determinata area di lavoro o di un determinato progetto territoriale;
- la formazione e la supervisione, finalizzate a supportare e a migliorare le competenze; vengono programmate ogni anno per tutti gli operatori secondo i bisogni emersi e le risorse disponibili;
- la conciliazione famiglia lavoro: informazione trasparente e corretta delle opportunità di sostegno alla maternità, accompagnamento prima del periodo di assenza dal contesto lavorativo e soprattutto accompagnamento al rientro, mediante la concessione della riduzione dell'orario di lavoro, se richiesta, e, nei limiti del possibile, la ricerca di incarichi compatibili con la nuova condizione familiare.

Nel 2001 Spazio Giovani ha inserito la figura del Responsabile delle Risorse Umane. Dal 2007 ha strutturato il **settore Gestione Risorse Umane**, che presidia i processi di selezione, sviluppo, formazione, supervisione e valutazione del lavoro. Il settore definisce e attua le politiche del personale collaborando, secondo le necessità, con il Coordinamento, l'Amministrazione, le aree produttive.

Gli **stage** sono prevalentemente di carattere professionale e riguardano giovani laureati o studenti provenienti da facoltà umanistiche, soprattutto da Psicologia e Scienze della Formazione.

Dal 2016 Spazio Giovani si avvale anche della collaborazione di **volontari in Servizio Civile e Leva Civica**, sia regionale che nazionale. Ne sono stati avviati 12 nel 2016, 14 nel 2017 e 6 nel 2018, in affiancamento a vari progetti e servizi gestiti dalla Cooperativa. I volontari rappresentano per Spazio Giovani un bacino privilegiato da cui attingere per la selezione di operatori junior. Nel 2018 cinque volontari con formazione e competenze compatibili con le attività di Spazio Giovani sono stati assunti a conclusione del loro servizio.

## I DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale: **Spazio Giovani Società Cooperativa Sociale Onlus**

Costituita a Monza come Associazione nel 1986. Trasformata in Cooperativa Sociale nel 1993.

Sede legale: via Felice Cavallotti 11, 20900 Monza

Sede amministrativa e operativa: via Leonardo da Vinci 34, 20851 Lissone (MB)

Tel. 039.230.11.33

www.spaziogiovani.it                      spaziogiovani@spaziogiovani.it

pec: comunicazioni@pec.spaziogiovani.it

Partita Iva/Codice Fiscale: 02366640965

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo (REA): MB - 1438720

Iscritta al Tribunale di Monza: 54188

Codice ATECO: 889900

Iscrizione all'Albo Nazionale delle cooperative sociali n° A 164360 del 25/01/2005

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali: n° 246 – sez. A del 24/03/1995

## **LE CERTIFICAZIONI, GLI ACCREDITAMENTI**

Sistema Qualità certificato dal 2003, attualmente ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Accreditamento all'Agenda Nazionale Italiana Gioventù come Ente di Invio del Servizio Volontario Europeo.

Iscrizione alla Sezione Speciale dell'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile da dicembre 2014.

Iscrizione all'albo della Regione Lombardia degli enti di Servizio Civile Universale dal luglio 2016.

Titolare del Punto Locale Decentrato Eurodesk della Provincia di Monza Brianza.

Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Psicologia, con l'Università degli Studi Milano Bicocca, Facoltà di Psicologia e Scienze dell'Educazione e con l'Università degli Studi di Bergamo, Facoltà di Scienze della Formazione per ospitare tirocinanti dei corsi di laurea triennale e magistrale di Scienze Psicologiche, dei corsi di laurea triennale di Scienze dell'Educazione.

Iscrizione all'Albo Soggetti Accreditati per la gestione degli interventi di assistenza educativa scolastica in favore degli alunni disabili residenti nell'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese e nell'Ambito Territoriale di Carate Brianza.

Iscrizione all'Albo dei Soggetti Professionali Accreditati per l'erogazione di interventi in favore di soggetti e nuclei familiari beneficiari del "Sostegno per l'Inclusione Attiva – S.I.A.- Interventi di mediazione familiare e finanziaria", nell'ambito territoriale di Desio.

Iscrizione all'Albo dei Soggetti Professionali Accreditati per l'erogazione di interventi in favore di soggetti e nuclei familiari beneficiari del "Sostegno per l'Inclusione Attiva – S.I.A.", nell'ambito territoriale di Seregno.

Iscrizione all'elenco dei soggetti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale dell'ATS Brianza dall'anno scolastico 2017-2018.

Iscrizione all'elenco dei soggetti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale dell'ATS Insubria dall'anno scolastico 2017-2018.

Iscrizione all'elenco dei soggetti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale dell'ATS Milano Metropolitana dall'anno scolastico 2017-2018.

Accreditamento presso l'ATS Brianza per lo svolgimento di attività psicologiche e di counselling.

## LE PUBBLICAZIONI, LE RELAZIONI, I SEMINARI E CONVEGNI

Il know-how di Spazio Giovani nella progettazione e realizzazione di attività di promozione sociale e nella gestione dell'impresa non profit è frequentemente oggetto di divulgazione attraverso i più autorevoli canali del settore. Di seguito si riportano le esperienze dal 2016 ad oggi.

### PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI E CONVEGNI

2016. Marzo-aprile. Progettazione e organizzazione del seminario formativo per operatori sociosanitarie assistenti sociali del comune di Cologno, nell'ambito del progetto *Per Gioco. Un azzardo che costa*.

2016. Aprile-maggio. Progettazione e organizzazione del corso di formazione per operatori e assistenti sociali dei Comuni del distretto di Monza: *Attenti al GAP! Prevenire il gioco d'azzardo patologico*. Urban Center Monza.

2016. 7 maggio. Happening: Peer education a scuola: i ragazzi si educano da soli e promuovono salute. In collaborazione con ATS Brianza - Fondazione Monza e Brianza - Rete di Scuole Che Promuovono Salute. Arengario Monza.

2016. 1 ottobre. Relazione al Convegno *Monza e i suoi anziani*. Convegno presso Urban Center Promosso dal Comune di Monza.

2017. 7 aprile. Dalla legge 328/2000 al nuovo codice degli appalti. Nell'ambito delle iniziative promosse dal Forum del Terzo Settore di Monza e Brianza, in collaborazione con Anci Lombardia e Comune di Monza.

2017 30 maggio. Ideazione, organizzazione e realizzazione del Convegno *La scuola è Finita. Storie coraggiose e appassionate per immaginare un nuovo inizio*, in collaborazione con ATS Brianza - Fondazione Monza e Brianza - Rete di Scuole Che Promuovono Salute, Consorzio Comunità Brianza. Comune di Monza. Teatro Triante Monza.

2017 Marzo-aprile. Progettazione e organizzazione del seminario di formazione per operatori sociosanitari dell'Ambito di Desio, nell'ambito del progetto *Gastone*, presso il comune di Desio.

2017 Marzo-aprile. Progettazione e organizzazione del seminario formativo per assistenti sociali dell'Ambito di Carate, nell'ambito del progetto *Scommetti che ...non l'azzardo*, presso il comune di Lissone.

2018. 23 Febbraio. Relazione al Convegno *"Attivatori - Generatività di energie di comunità. Enti del terzo settore ed enti locali come leve per lo sviluppo di micro azioni comunitarie di rigenerazione"*. Presso Fondazione Manodori, Reggio Emilia (RE). Promosso all'interno del progetto WelCom2 Welfare di Comunità - Fondazione Manodori.

2018. dal 18 marzo al 30 maggio. #Workinprogress – Convegni e Workshop sui temi del Lavoro, Casa e Reddito. A cura della Provincia di Monza e Brianza, degli Ambiti Territoriali di Monza e Brianza, con il Contributo di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

- 23 marzo 2018 - WORKSHOP #2 Il piano di zona delle politiche abitative;
- 6 aprile 2018 - WORKSHOP #3 - Sostenere e sostenersi: la metodologia di gruppo e l'attivazione di comunità;
- 18 aprile 2018 - WIP CONVEGNO #2 - Gli attori del territorio a confronto sul tema dell'abitare.

2018. 28 Giugno. Relazione al seminario *"Giornata Altrotempo ZeroSei - Spazi per coinvolgere, partecipare, condividere"*. Presso la sede della Compagnia di San Paolo, Torino. Seminario promosso all'interno del progetto ZeroSei, Compagnia di San Paolo.

2018. 16 Luglio. Relazione al seminario *"Vulnerabilità Sociali e nuove risposte di Welfare Generativo"* - presso Fondazione CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Trento (TN). Promosso all'interno del

progetto Welfare Km Zero, secondo Bando per progetti di Welfare Generativo - Fondazione CARITRO e Fondazione De Marchi.

2018. 19-20 Settembre. Docenza sulla Peer Education come metodo di prevenzione al gioco d'azzardo patologico nell'ambito del corso, riconosciuto dal Miur, rivolto a docenti di scuola Media e Superiore, presso Istituto Mosè Bianchi di Monza.

2018: dal 11 ottobre al 4 dicembre: Gli Stati Generali della Comunità Generativa - Voci di un nuovo welfare - Un itinerario attraverso i temi centrali che caratterizzano le riflessioni sull'innovazione sociale. A cura del Forum del Terzo Settore della Martesana, in collaborazione con ATS Milano, BCC di Milano, Ciessevi, Ambiti territoriali di Pioltello, Melzo, Cernusco sul Naviglio, Trezzo sull'Adda

- 11 ottobre 2018 – Generare Partecipazione
- 23 ottobre 2018 – Generare Opportunità
- 8 novembre 2018 – Generare Luoghi
- 21 novembre 2018 – Generare Coesione
- 4 dicembre 2018 – La Comunità Generativa

2019. Febbraio- aprile. Pensieri sospesi – Occasioni di Philosophy For Community. Quattro serate pubbliche promosse dal Bilancio Partecipativo, presso il Centro civico Liberthub e le scuole dell'I.C. di Via Correggio Monza.

## LE APPARTENENZE E PARTECIPAZIONI A RETI SOCIALI E COORDINAMENTI

Spazio Giovani (SG), rispetto ai territori dove opera, ha anche una significativa storia di:

- **appartenenza** ad alcuni tra i principali ambiti di valorizzazione della cooperazione sociale;
- **partecipazione** con ruolo attivo:
  - alle reti sociali che vedono la presenza dei soggetti del terzo settore;
  - ai coordinamenti territoriali dei servizi di cui si occupa.

### APPARTENENZE

Anno	Organizzazione	Ruoli ricoperti - note
Dal 2000	Confcooperative – Unione Provinciale di Milano, Lodi, Monza e Brianza – Settore Sociale	Il Presidente di SG è membro del Consiglio interprovinciale di settore.
Dal 2004	Consorzio Comunità Brianza (appartenente alla rete CGM - Consorzio Gino Mattarelli)	SG è tra i soci fondatori. Il Vicepresidente della Cooperativa è membro del Consiglio di Amministrazione eletto nel 2015.
Dal 2005	Forum del Terzo Settore di Monza e Brianza (Forum TSMB)	SG è tra i fondatori. Il Vicepresidente di SG è Viceportavoce. Fino a dicembre 2009 SG ha ospitato la sede del Forum.
Dal 2006	Associazione Politichegiovani.it (rete nazionale di cooperative sociali giovanili)	SG è tra i promotori. Il Vicepresidente di SG è vice-presidente dal 2008.
Dal 2011	Associanimazione	SG è tra i promotori ed è punto di riferimento locale per la Provincia di Monza e Brianza.

### RETI SOCIALI

Anno	Rete	Ambiti di partecipazione - note
Dal 2003	Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Monza	SG partecipa al Tavolo di sistema (attraverso il Forum TSMB) e a due Ambiti di partecipazione: giovani e famiglia.
Dal 2003	Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Lissone-Carate Brianza	SG partecipa all'Assemblea del terzo settore, al Tavolo di sistema (attraverso il Forum TSMB), a due Tavoli d'area: minori-giovani e adulti in difficoltà.
Dal 2003	Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Desio	SG partecipa al Tavolo di consultazione del terzo settore, al Tavolo di sistema e al Tavolo d'area minori-giovani.
Dal 2007	Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese	SG partecipa al Tavolo del terzo settore e ai Tavoli d'area giovani e famiglie.
Dal 2007	Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino (poi diventata Comunità dei Laghi Bergamaschi)	SG partecipa all'osservatorio "Nuove generazioni".

Dal 2008	Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Melzo	SG partecipa al Tavolo d'area minori e famiglie (Lab.Gio.).
Dal 2009	Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Treviglio	SG partecipa al Tavolo d'area minori e adolescenti.
Dal 2009	Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Seregno	SG partecipa al Tavolo permanente del terzo settore e al Tavolo tematico politiche per l'infanzia, l'adolescenza, i giovani e le responsabilità familiari.
Dal 2011	Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Mariano Comense	SG partecipa al Tavolo d'area minori.
Dal 2007	Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino (poi diventata Comunità dei Laghi Bergamaschi)	SG partecipa all'osservatorio "Nuove generazioni".
Dal 2017	Ambiti Territoriali e Provincia di Monza e Brianza	SG partecipa al Tavolo di Sistema Welfare Interambiti (attraverso il Forum TSMB)

#### **COORDINAMENTI DI SERVIZI**

<b>Anno</b>	<b>Coordinamento</b>
Dal 2002	Rete nazionale Eurodesk
Dal 2007	Consulta Regionale degli informagiovani della Lombardia. Spazio Giovani partecipa in qualità di rappresentante degli enti gestori.

## LA PRESENZA SUI SOCIAL NETWORK

Spazio Giovani da alcuni anni si è affacciata nel sempre più complesso e fiorente **mondo dei social network** per affermare anche lì la propria **identità di impresa sociale** e mostrare i frutti del lavoro svolto, accaparrandosi una fetta di quello che, ad oggi, è un ambito immancabile nel metodo di lavoro di una realtà come la nostra. Come organizzazione siamo presenti sui social più diffusi all'interno del vasto ecosistema di internet tanto che, dal gennaio 2016, è stato ingaggiato un **social media manager** come figura professionale di riferimento nella creazione, cura e crescita delle pagine di Spazio Giovani. Attualmente la presenza è su **Facebook, Instagram, YouTube, Twitter e LinkedIn**, e sono circa 2500 i seguaci sparsi per i diversi social network.

**Facebook:** la pagina Facebook di Spazio Giovani conta oggi più di 1500 mi piace, dagli 800 circa originari prima dell'ingresso nell'organigramma aziendale del social media manager. Una crescita costante che registra dai 10 ai 20 nuovi contatti ogni mese. I contenuti pubblicati, oltre alla condivisione di foto e video provenienti dalle altre pagine Facebook e social network di Spazio Giovani, si focalizzano perlopiù su articoli dal sito e pubblicizzazione di eventi organizzati dai numerosi progetti in corso di realizzazione.

**Instagram:** il social network più giovane, ma sicuramente anche quello di maggior successo tra quelli di Spazio Giovani, è senza dubbio Instagram. Creato in concomitanza con l'entrata nell'organico del social media manager a gennaio 2016, Instagram può contare, ad oggi, più di 500 seguaci, ed ha all'attivo più di 250 foto, con una media di 40 mi piace a foto ed una costante condivisione di contenuti. Proprio per via della sua affinità con i giovani destinatari delle attività, Instagram è ad oggi il social network di Spazio Giovani che fa registrare i dati di crescita maggiori, con una costante salita sia in termini di seguaci che di mi piace ai post. Oltre al postare e condividere contenuti originali, Spazio Giovani è costantemente impegnata nel creare e mantenere una rete con i committenti – laddove, anch'essi, fossero presenti sul social network –, con le scuole con cui collabora ed i servizi e progetti muniti di pagina Instagram.

**YouTube:** da ormai qualche anno il canale YouTube di Spazio Giovani è un vero e proprio contenitore di video realizzati dal proprio video producer, impegnato sul campo nelle numerose attività dell'organizzazione. Su tutti spiccano i frutti della peer education, progettati e realizzati insieme ai ragazzi e le ragazze delle scuole superiori con cui Spazio Giovani collabora da ormai cinque anni. Sempre in ambito scolastico sono stati realizzati video di sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo, del sexting e della dipendenza tecnologica. A completare il quadro dei lavori di Spazio Giovani presenti su YouTube, numerosi video che raccontano le varie azioni sul territorio, dalle escape room a tema al racconto dei volontari impegnati nei progetti o, più in generale, video di inaugurazione dei nuovi servizi, il racconto delle attività nell'ambito scolastico e la presentazione dei laboratori sociali di quartiere in cui sono coinvolte persone di tutte le età.



# MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE

Con “portatore di interesse” (stakeholder) si intende:

*“ogni gruppo o individuo che può influenzare o che può essere influenzato dal raggiungimento degli obiettivi dell’impresa sociale.”<sup>1</sup>*

La mappa che segue indica le principali categorie di portatori di interesse con cui la Cooperativa Spazio Giovani entra in relazione per l’attuazione della sua missione.



<sup>1</sup> Freeman, 1984

# RELAZIONE SOCIALE

## I SOCI

### DEFINIZIONI STATUTARIE

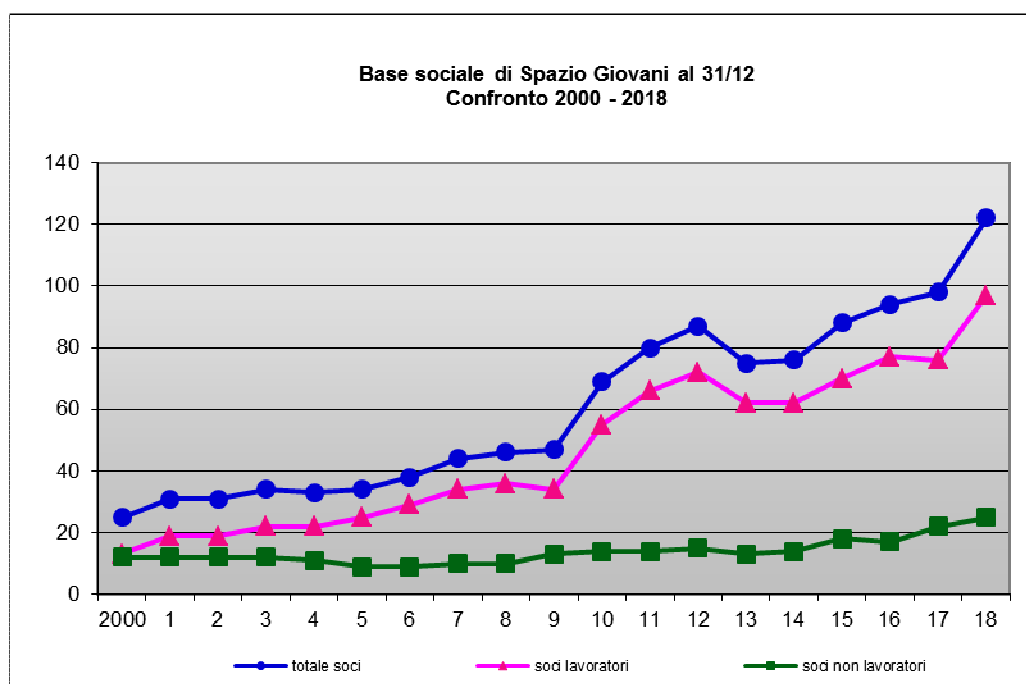
I soci hanno un ruolo centrale nella vita della Cooperativa: concorrono alla gestione dell'impresa attraverso la formazione degli organi sociali, partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, contribuiscono alla formazione del capitale sociale, ai risultati economici e alla loro destinazione, approvano il regolamento interno, mettono a disposizione le loro capacità personali e professionali per lo svolgimento delle attività della Cooperativa.

Lo Statuto della Cooperativa Spazio Giovani prevede quattro tipologie di socio:

- i Soci prestatori, che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali;
- i Soci volontari, che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà;
- i Soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa;
- i Soci sovventori, che partecipano a programmi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale.

I nuovi soci vengono ammessi dopo aver presentato domanda scritta al Consiglio di Amministrazione. La quota sociale che sottoscrivono è di 750 euro.

### COMPOSIZIONE E ANDAMENTO DELLA BASE SOCIALE



Nel 2018 la base sociale di Spazio Giovani si è significativamente ampliata. Il numero dei soci al 31 dicembre è passato da 98 nel 2017 a 122, con ben 26 nuove adesioni e 2 dimissioni. Il numero e la percentuale dei soci lavoratori rispetto ai non lavoratori è quindi cresciuto a favore dei primi: a fine 2018 ci sono 97 soci lavoratori che rappresentano il 79,5% del totale, contro il 77,6% dell'anno prima. L'incremento della base sociale ha influito anche sul rapporto tra lavoratori soci e non soci: nonostante l'aumento dell'organico nel suo complesso, la percentuale di soci torna a superare il 50 per cento arrivando ad un picco mai raggiunto prima (53,6%).

<b>Rapporto tra lavoratori soci e non soci a Spazio Giovani Confronto al 31/12 dal 2000 al 2018</b>						
	lavoratori soci	%	lavoratori non soci	%	totale lavoratori	%
anno 2000	13	28,9%	32	71,1%	45	100,0%
anno 2001	19	35,8%	34	64,2%	53	100,0%
anno 2002	19	38,0%	31	62,0%	50	100,0%
anno 2003	22	42,3%	30	57,7%	52	100,0%
anno 2004	22	44,0%	28	56,0%	50	100,0%
anno 2005	25	51,0%	24	49,0%	49	100,0%
anno 2006	29	46,8%	33	53,2%	62	100,0%
anno 2007	34	37,0%	58	63,0%	92	100,0%
anno 2008	36	33,6%	71	66,4%	107	100,0%
anno 2009	34	33,0%	69	67,0%	103	100,0%
anno 2010	55	43,3%	72	56,7%	127	100,0%
anno 2011	66	51,6%	62	48,4%	128	100,0%
anno 2012	72	53,3%	63	46,7%	135	100,0%
anno 2013	62	50,4%	61	49,6%	123	100,0%
anno 2014	62	42,8%	83	57,2%	145	100,0%
anno 2015	68	49,3%	70	50,7%	138	100,0%
anno 2016	77	49,4%	79	50,6%	156	100,0%
anno 2017	76	45,2%	92	54,8%	168	100,0%
anno 2018	97	53,6%	84	46,4%	181	100,0%

## ASSEMBLEE

L'assemblea è il luogo privilegiato in cui i soci esercitano le loro funzioni. Il Consiglio di Amministrazione convoca le assemblee dei Soci ogni volta che lo ritiene necessario e comunque almeno una volta all'anno. Le assemblee possono essere convocate anche da un gruppo di Soci che rappresenti almeno un terzo del totale dei voti.

Le assemblee possono essere ordinarie e straordinarie. Quelle straordinarie avvengono alla presenza di un notaio e riguardano le modifiche statutarie.

Le assemblee di Spazio Giovani avvengono solitamente di sera nei giorni feriali.

**Nel corso del 2018 si sono svolte due assemblee dei soci.** La tabella seguente ne riassume i dati e i contenuti principali.

<b>Data</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Ordine del giorno</b>	<b>Decisioni prese</b>	<b>Presenze</b>
26-04-18	ordinaria	Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2017; rinnovo del Consiglio di Amministrazione	Approvazione del bilancio consuntivo 2017; elezione del Consiglio di Amministrazione	30 su 101 (18 presenti e 12 deleghe) 29,7%
28-06-18	ordinaria	Discussione e approvazione del bilancio sociale 2017; discussione del bilancio di previsione 2018; modifiche dello Statuto e contestuale adeguamento al D.Lgs. n. 112 del 03/07/17 con le modalità definite dall'art. 17 c.3	Approvazione del bilancio sociale 2017; approvazione delle modifiche dello Statuto	20 su 108 (18 presenti e 2 deleghe) 18,5%

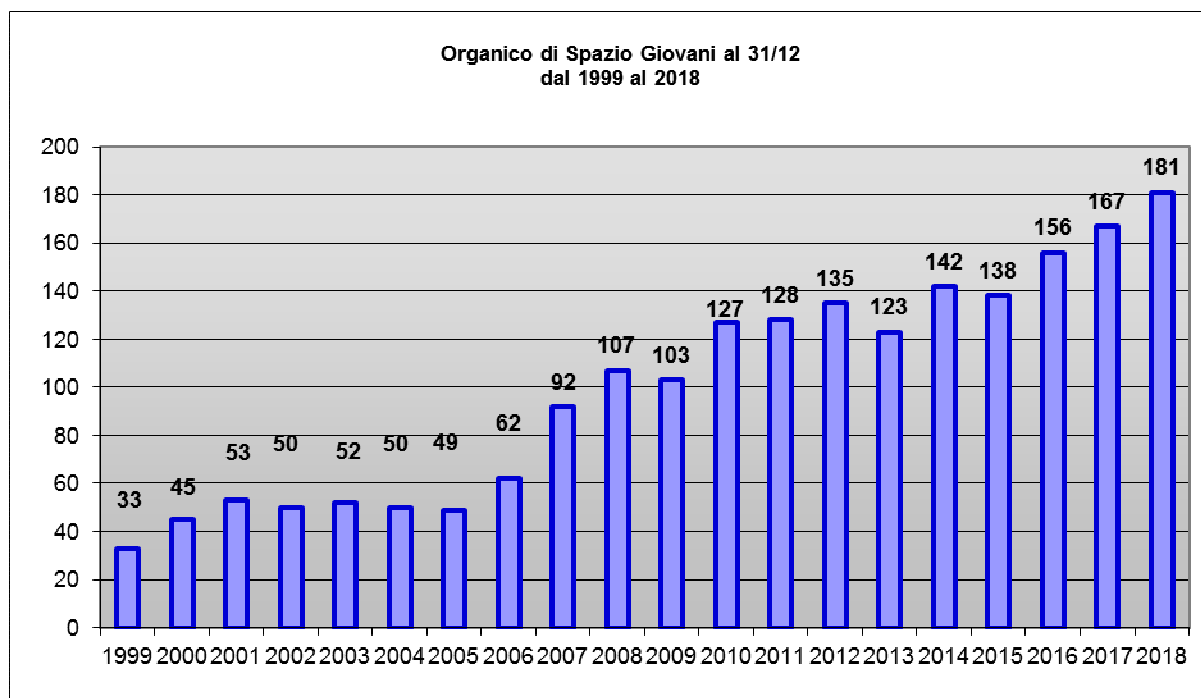
# I LAVORATORI

## ORIENTAMENTI VALORIALI NEI RAPPORTI CON I LAVORATORI

La Cooperativa Spazio Giovani considera i propri lavoratori la principale risorsa di cui dispone e sulla quale ritiene essenziale indirizzare buona parte dei propri investimenti.

Spazio Giovani si impegna, quanto più possibile, nel ricercare il benessere dei propri lavoratori favorendo la loro partecipazione alle scelte strategiche, cercando di trasmettere loro la propria mission e la cultura della cooperazione a cui appartiene. Si impegna a favorire la continuità dei rapporti di lavoro, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell' autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nel proprio lavoro sociale, in un ambiente di lavoro che rifiuta le discriminazioni di ogni genere.

## L'ORGANICO DI SPAZIO GIOVANI



Come nel 2017, anche nel 2018 l'organico di Spazio Giovani è aumentato rispetto all'anno precedente. Si registra un +8,4% sul 2017 e il superamento di quota 180 addetti. Rispetto al turnover degli operatori, il 2018 si attesta su livelli medi rispetto agli altri anni.

Turnover degli operatori al 31/12						
	totale al 31/12	entrati	usciti	saldo	turnover positivo%	turnover negativo%
2005	49	7	0	7		
2006	62	18	5	13	36,7	10,2
2007	92	38	8	30	61,3	12,9
2008	107	24	9	15	26,1	9,8

2009	103	21	25	-4	19,6	23,4
2010	127	41	16	25	39,8	15,5
2011	128	26	25	1	20,5	19,7
2012	135	30	23	7	23,4	18,0
2013	123	18	30	-12	13,3	22,2
2014	142	37	18	19	30,1	14,6
2015	138	26	30	-4	18,3	21,1
2016	156	32	14	18	23,2	10,1
2017	167	34	23	11	21,8	14,3
2018	181	42	28	14	25,1	16,8

La suddivisione dell'organico per tipi di contratto presenta un importante aumento dei dipendenti a tempo indeterminato, che passano dal 60% al 70% grazie alla politica di stabilizzazione dei rapporti di lavoro messa in atto nel 2018. Rimanendo stabile la percentuale di lavoratori autonomi, si evidenzia maggiormente la riduzione dei contratti a termine che diminuiscono di un terzo, dal 33% passa al 23%.



Ecco la situazione degli altri indicatori che forniscono una rappresentazione dell'organico di Spazio Giovani:

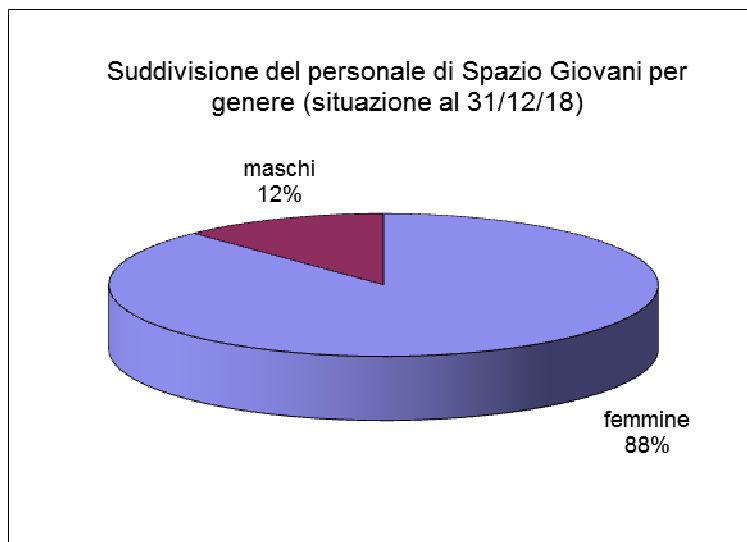
**genere:** rispetto al 2017 il personale femminile passa dall'86 all'88%;

**anzianità organizzativa media:** torna ad un livello superiore ai 5 anni. Per i lavoratori a tempo determinato tocca il livello più basso mai raggiunto, indice delle numerose assunzioni a tempo indeterminato avvenute nel 2018;

**età media:** grazie alle numerose nuove assunzioni, perlopiù di giovani, scende ai livelli del 2015 con 35,8;

**suddivisione dei carichi di lavoro:** la grande maggioranza dei lavoratori di Spazio Giovani ha un contratto part-time. Nel 2018 le ore contrattuali sono mediamente aumentate, visto che i contratti fino a 20 ore sono scesi dal 29 al 25% rispetto al 2017.

<b>Anzianità organizzativa media dei lavoratori di Spazio Giovani (organico al 31/12)</b>								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti a tempo indeterminato	5,7	5,8	7,1	7,1	7	7,1	7,1	7,4
Dipendenti a tempo determinato	1,6	0,4	1,3	1,4	0,8	1,2	0,7	0,2
Lavoratori autonomi	4,7	6,2	6,3	5,7	3	1,6	2,1	2,4
<b>TOTALE</b>	<b>4,4</b>	<b>4,6</b>	<b>5,2</b>	<b>4,8</b>	<b>5,1</b>	<b>5,1</b>	<b>4,6</b>	<b>5,4</b>



<b>Età media dei lavoratori di Spazio Giovani (organico al 31/12)</b>								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
dipendenti	35,3	35,8	37,3	38	38,1	38,3	39,3	37,7
dipendenti a tempo determinato	32,6	31,6	31,8	32,4	29,8	30,3	34,9	30,2
lavoratori autonomi	35,1	37,8	37,5	35,3	39	38,5	37,4	35,4
<b>TOTALE</b>	<b>33,6</b>	<b>34,6</b>	<b>34,7</b>	<b>35,0</b>	<b>35,8</b>	<b>36,2</b>	<b>37,6</b>	<b>35,8</b>

<b>Media ore lavorate per settimana %</b>									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
fino a 10	13	8	4	6	4	4	2	3	1
da 11 a 20	25	24	26	23	29	35	30	26	24
da 21 a 30	34	41	42	43	34	33	40	40	42
da 31 a 37	12	16	17	19	26	20	21	24	24
più di 37	16	11	11	9	7	8	7	7	9
	100	100	100	100	100	100	100	100	100

## LA FORMAZIONE RESIDENZIALE

L'11 e il 12 maggio 2018 si è tenuto presso la casa albergo *Oasi al deserto* di Chiavenna la formazione residenziale **Tempo al tempo** su tematiche di interesse trasversale rivolta a tutti i collaboratori di Spazio Giovani.

Hanno partecipato 33 persone e 27 si sono fermate per entrambe le giornate.

Gli obiettivi generali della formazione trasversale si concentrano sulla possibilità di ritrovarsi in uno spazio altro rispetto ai contesti professionali quotidiani, in cui è possibile, in modo più leggero, scambiarsi informazioni sui progetti, su ciò che si muove nella nostra organizzazione, sulla mission e sulla vision, anche attraverso lo scambio di idee fra operatori con maggiore anzianità e operatori junior.

Le attività formative del venerdì hanno previsto un momento di accoglienza iniziale con attività ludica (gioco della Nasa) e a seguire il racconto, con voci professionali diverse, dei seguenti progetti di Spazio Giovani:

- Area lavoro Giussano,

- Esperienza di escape room Melzo,
- Progetti area del Garbagnatese,
- Centro Protagonismo Ragazzi di Giussano,
- Archimedes- progetti sulla vulnerabilità.

Sulla base delle narrazioni si sono poi strutturati due sottogruppi di discussione che tenevano come fili conduttori le questioni legate a strategie, sviluppo, rischi, identità di Spazio Giovani.

Durante la giornata successiva sono proseguiti i lavori di approfondimento in sottogruppo.

Abbiamo concluso la formazione residenziale con un'attività denominata *Il cielo delle nuvole* che attraverso la scelta un oggetto rappresentativo di sé (individuato fra quelli proposti provenienti da materiali di recupero, scarti industriali e di produzione) accompagnava prima i singoli e poi dei sottogruppi a riflettere su tre tematiche: vissuto, senso di appartenenza, futuro.

La valutazione finale, con 24 questionari compilati, ha rilevato il gradimento dell'iniziativa.

	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
UTILITA' PERCEPITA	/	2	22
INTERESSE PERCEPITO	/	7	17
SODDISFAZIONE	/	7	17
INCIDENZA DELLA FORMAZIONE SUL LAVORO FUTURO	2	12	10



## **GLI UTENTI**

### **ORIENTAMENTI VALORIALI NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI**

Spazio Giovani pone i propri utenti al centro delle attività che svolge e considera il proprio intervento finalizzato a facilitare l'integrazione sociale della persona. Nei servizi e progetti gestiti, gli operatori di Spazio Giovani attuano un approccio orientato sia alla promozione del benessere, sia alla prevenzione nei confronti delle fasce considerate più a rischio di disagio (vedi il paragrafo "La cultura di intervento sociale").

I minorenni, i giovani e gli adulti coinvolti nelle nostre attività non sono considerati soltanto come portatori di bisogni e destinatari dell'azione sociale. Al contrario, a loro si guarda come a risorse "in crescita", da sostenere in un percorso di progressiva autonomia dall'intervento degli operatori professionisti, nonché di maggiore partecipazione alla vita sociale e politica della comunità.

Nelle attività rivolte agli adulti con ruoli educativi rivestono particolare importanza la trasmissione di competenze e il coinvolgimento nella fase di progettazione. Un'azione orientata al cambiamento diventa infatti più efficace laddove contribuisce alla costruzione di reti territoriali finalizzate all'integrazione di risorse, al confronto sui reciproci bisogni, alla costruzione di una linea d'intervento comune.

Spazio Giovani chiede ai propri utenti di valutare le attività di cui sono destinatari e si impegna ad utilizzare le informazioni raccolte per migliorare e rinnovare le proprie proposte e per renderle più adeguate alle domande e ai bisogni individuati.

In conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione della privacy, Spazio Giovani garantisce che il trattamento dei dati personali e sensibili dei propri utenti si svolge nel rispetto dei loro diritti, delle loro libertà fondamentali, nonché della loro dignità, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

## NOTA METODOLOGICA

Spazio Giovani incontra ogni anno centinaia di utenti, operando in una pluralità di servizi e progetti, su diversi ambiti di intervento e in un territorio che copre diverse province della Lombardia.

Gli utenti che Spazio Giovani incontra sono fondamentalmente i minorenni (dalla prima infanzia all'adolescenza), i giovani, gli adulti che svolgono ruoli educativi, gli adulti coinvolti in processi di sviluppo di comunità, i nuclei familiari in situazione di difficoltà.

In questa relazione, per fornire una rappresentazione omogenea, **si è scelto di individuare alcune tipologie in cui suddividere gli utenti e di dare evidenza ai bisogni e alle domande** che Spazio Giovani intercetta e a cui cerca di dare risposta attraverso le attività che gestisce.

Nella breve descrizione di ogni attività si è scelto di sottolineare in modo particolare **la modalità e il livello di attivazione** degli utenti.

Il livello di attivazione è un indicatore empirico che cerca di misurare la richiesta di iniziativa e di disponibilità a farsi coinvolgere che l'attività prevede. E' espresso mediante una scala da 1 a 4 (1=minimo livello di attivazione, 4=massimo livello).

Le tipologie di utenza individuate sono:

- ADOLESCENTI E GIOVANI - attività individuali e di gruppo;
- CLASSI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E SECONDARIE DI SECONDO GRADO - attività di gruppo;
- ADULTI CON RUOLI EDUCATIVI E RUOLI SOCIALI NELLA COMUNITA' - attività individuali e di gruppo;
- MINORENNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E/O SVANTAGGIO (fasce di età dal nido alle scuole superiori) - attività individuali e di gruppo;
- ADULTI IN SITUAZIONE DI VULNERABILITA' – attività individuali e di gruppo

## ADOLESCENTI E GIOVANI

Sono stati collocati in questa tipologia di utenza tutti i giovani e gli adolescenti che Spazio Giovani incontra sia individualmente che in gruppo (esclusi i gruppi classe, che per le caratteristiche che presentano sono collocati in una specifica tipologia) nelle attività riconducibili alla cosiddetta "promozione dell'agio". Si tratta di tutte le attività volte a rispondere a bisogni non direttamente collegati a situazioni di disagio manifesto ma alla ricerca del benessere attraverso l'esercizio dei diritti di scelta, di incontro con i pari, di ascolto da parte degli adulti, di partecipazione e di cittadinanza.

Per Spazio Giovani queste sono le attività più specifiche, quelle più direttamente discendenti dalla propria missione, che coinvolgono la maggior parte degli utenti. Vi rientrano i progetti di protagonismo giovanile, di progettazione partecipata e i servizi come gli informagiovani, i punti orientamento, gli sportelli di ascolto.

La tabella che segue mostra il quadro di insieme dei bisogni/domande di adolescenti e giovani di cui Spazio Giovani si occupa e delle attività attraverso cui offre una risposta.

<b>Bisogno / domanda</b>	<b>Attività / intervento</b>
Supporto alla scelta scolastica e professionale	Centri informagiovani
	Punti di orientamento
Informazioni per scegliere	Centri informagiovani
Supporto nella gestione dei compiti evolutivi	Sportelli di ascolto per minorenni/giovani
Sostegno alla motivazione	Punti di orientamento
	Spazi compiti e Centri estivi
	Sportelli di ascolto per minorenni/ giovani
Aggregazione, partecipazione, protagonismo e valorizzazione di sé	Accompagnamento di gruppi di giovani di progettazione partecipata e di protagonismo giovanile
	Attività con compagnie informali
	Centri di aggregazione
	Laboratori formativi, creativi e di riflessione
	Spazi compiti e Centri estivi
Maturazione di consapevolezza e responsabilità intorno a tematiche sensibili	Attività con compagnie informali
	Laboratori formativi, creativi e di riflessione

## CLASSI SCOLASTICHE

Le attività rivolte ai gruppi classe di studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado hanno caratterizzato fin dal principio l'azione di Spazio Giovani. Ovviamente le modalità operative sono differenti secondo il grado di studi e spesso anche secondo la classe frequentata, ma i bisogni espressi, anche attraverso la mediazione degli insegnanti, riguardano prevalentemente il supporto alla scelta scolastica e professionale, il sostegno alla motivazione e la consapevolezza e responsabilità riguardo alle sostanze e alle dipendenze.

Alle più tradizionali attività in aula, che sono molto diversificate secondo gli obiettivi, si sono aggiunte le attività laboratoriali su nuove tematiche di prevenzione e/o promozione dell'agio (per es. l'uso responsabile del web, l'educazione alla legalità, il gioco d'azzardo, ...) in alcuni casi proposte anche agli studenti delle scuole primarie e dell'infanzia.

La tabella che segue mostra il quadro di insieme dei bisogni/domande delle classi delle scuole primarie e secondarie di cui Spazio Giovani si occupa e delle attività attraverso cui offre una risposta.

<b>Bisogno / domanda</b>	<b>Attività / intervento</b>
Supporto alla scelta scolastica e professionale	Incontri di orientamento per gruppi classe
Sostegno alla motivazione	Incontri di orientamento per gruppi classe
	Laboratori formativi, creativi e di riflessione
Maturazione di consapevolezza e responsabilità intorno a tematiche sensibili	Incontri di prevenzione per i gruppi classe
	Laboratori per gruppi classe

## ADULTI CON RUOLI EDUCATIVI E RUOLI SOCIALI NELLA COMUNITA'

Le attività rivolte agli adulti nascono inizialmente dalla cultura di intervento sociale di Spazio Giovani, che tende sempre a privilegiare l'inclusione e la co-progettazione, soprattutto in contesti come la scuola dove le attività si svolgono in presenza di adulti con ruoli educativi.

Successivamente si è affermata la necessità di supportare gli adulti che, nello svolgimento dei ruoli educativi (prevalentemente genitori e insegnanti), incontrano difficoltà e hanno la necessità di confrontarsi e condividere tra loro e con figure professionali esperte i problemi e le strategie da adottare.

In seguito hanno assunto crescente rilevanza i progetti in cui gli adulti, a partire dal loro ruolo educativo, con il supporto degli operatori di Spazio Giovani, intraprendono iniziative finalizzate al cambiamento sociale e alla costruzione di reti, in un'ottica fortemente orientata allo sviluppo di comunità.

Infine, da alcuni anni, Spazio Giovani si occupa anche della presa in carico di nuclei famigliari con minorenni che accedono ai servizi sociali comunali poiché vivono situazioni di difficoltà legate alle aree della tutela minori, della dispersione scolastica e del penale minorile.

La tabella che segue mostra il quadro di insieme dei bisogni/domande degli adulti con ruoli educativi di cui Spazio Giovani si occupa e delle attività attraverso cui offre una risposta.

Bisogno / domanda	Attività / intervento
Sostegno al ruolo educativo adulto Consulenza su casi specifici	Sportelli di ascolto per genitori, genitori/figli, coppie, insegnanti e altre figure educative
Presa in carico di nuclei famigliari con minorenni che vivono problematiche legate a penale minorile, dispersione scolastica, tutela minorile	Servizio Psico-Socio-Educativo per minori e famiglie
Informazioni per scegliere	Centri informafamiglie
Formazione, aggiornamento o approfondimento tematico	Incontri di orientamento per docenti
	Incontri di orientamento per genitori
	Incontri formativi pubblici per genitori/figli/insegnanti su temi psico-educativi
	Percorsi formativi di piccolo gruppo per genitori e insegnanti/educatori
Partecipazione e sostegno alla progettazione in processi di cambiamento sociale e intervento nella comunità	Gruppi di progettazione
Costruzione di reti e relazioni e supporto nel funzionamento	Laboratori sociali di quartiere

## MINORENNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E/O SVANTAGGIO

Le attività rivolte ai minorenni in situazione di svantaggio sono state acquisite da Spazio Giovani a partire dal 2006.

Nel delineare le progettualità con cui gestire i servizi, Spazio Giovani ha attinto alla sua pluriennale esperienza in campo psicologico, pedagogico e educativo, ponendosi l'obiettivo di arrivare a definire un proprio modello affine alla cultura di intervento che caratterizza la Cooperativa (vedi il paragrafo sulla cultura di intervento sociale).

Le attività con i minorenni in situazione di handicap e/o svantaggio comprendono:

- persone di fasce d'età che vanno dal nido ai primi anni delle scuole superiori, con difficoltà dovute a disabilità o alla provenienza da situazioni di disagio sociale;
- minorenni che accedono ai servizi sociali comunali poiché vivono situazioni di difficoltà legate alle aree della tutela minori, della dispersione scolastica e del penale minorile.

La tabella che segue mostra il quadro di insieme dei bisogni/domande dei minorenni in situazione di handicap e/o svantaggio di cui Spazio Giovani si occupa e delle attività attraverso cui offre una risposta.

<b>Bisogno / domanda</b>	<b>Attività / intervento</b>
Sostegno all'integrazione scolastica	Assistenza educativa domiciliare
Socializzazione/sviluppo di capacità relazionali	Assistenza educativa scolastica
Sviluppo dell'autonomia	
Sviluppo di capacità/competenze residue	
Sostegno scolastico	Spazi compiti e Centri estivi
Presenza in carico di minorenni in difficoltà poiché coinvolti in procedimenti penali, situazioni di dispersione scolastica o di possibile pregiudizio familiare (tutela minorile)	Servizio Psico-Socio- Educativo per Minori e Famiglie

## ADULTI IN SITUAZIONE DI VULNERABILITA'

Questa tipologia di utenza, spesso già incontrata precedentemente in diverse progettualità di Spazio Giovani, ha negli ultimi anni assunto una caratterizzazione e una rilevanza specifiche, divenendo oggetto d'attenzione di progettualità mirate. Questa nuova area di intervento nasce dalla necessità, fino a pochi anni fa emergente e ormai conclamata, di supportare con nuove risposte e metodologie di intervento quei nuclei famigliari che si trovano, spesso temporaneamente e in maniera improvvisa, a vivere situazioni problematiche sotto diversi possibili aspetti (perdita del lavoro, difficoltà occupazionali, malattia, riduzione del reddito famigliare, crisi della situazione abitativa,...) che cambiano e mettono repentinamente in crisi l'equilibrio familiare e soprattutto la capacità dei componenti stessi di far fronte alla situazione. Questa tipologia di famiglie si distingue nettamente dalle situazioni marginalità e/o povertà estrema, che necessitano di interventi assistenziali mediante presa in carico dai servizi. Viceversa, queste famiglie hanno spesso risorse ancora presenti ma inesprese o, a causa degli improvvisi cambiamenti, hanno difficoltà a metterle in azione in autonomia ed in modo organizzato e funzionale.

<b>Bisogno / domanda</b>	<b>Attività / Intervento</b>
Sostegno psicologico e nelle relazioni famigliari	Percorsi di accompagnamento per adulti in situazione di vulnerabilità
Orientamento e accompagnamento ai servizi	Centri Informafamiglie
	Laboratori sociali di quartiere
	Percorsi di accompagnamento per adulti in situazione di vulnerabilità
Percorsi di orientamento e riorientamento professionale e formativo (per adulti e minori)	Centri Informafamiglie (con funzioni specifiche)
	Percorsi di accompagnamento per adulti in situazione di vulnerabilità
Sostegno alla gestione del bilancio famigliare ed educazione al reddito	Laboratori sociali di quartiere
	Percorsi di accompagnamento per adulti in situazione di vulnerabilità
Interventi di comunità (es. facilitazione/mediazione nella ri-costruzione dei legami di vicinato, riqualificazione spazi, ...)	Laboratori sociali di quartiere

## LE ATTIVITA' / GLI INTERVENTI

### ACCOMPAGNAMENTO DI GRUPPI DI GIOVANI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA E DI PROTAGONISMO GIOVANILE

- Ha per obiettivo sostenere l'educazione non formale dei giovani attraverso la sperimentazione di attività di interesse pubblico avviando processi in cui i soggetti coinvolti, sperimentandosi nell'ideazione e realizzazione di attività con ricaduta sul proprio territorio, si percepiscono e siano percepiti come autentiche risorse della comunità locale di appartenenza;
- le riunioni di progettazione si svolgono in appositi spazi messi a disposizione dall'amministrazione comunale; le attività possono realizzarsi in luoghi diversi del territorio;
- l'operatore conduce una serie di incontri di gruppo, in numero e periodicità variabile a seconda dell'attività progettata. Il gruppo è spesso affiancato anche nella realizzazione concreta dell'iniziativa. Altro ruolo dell'operatore è quello di facilitazione della relazione con le istituzioni e con i soggetti del territorio che possono essere coinvolti nelle iniziative;
- nell'ambito degli incontri, i partecipanti si esprimono intorno a obiettivi, contenuti, programmazione e altri aspetti organizzativi legati all'iniziativa da progettare; i membri del gruppo sono inoltre direttamente coinvolti nella gestione operativa dell'attività da loro stessi proposta.
- Livello di attivazione: 4.
- Il successo delle iniziative portate avanti si misura prevalentemente attraverso le competenze che i giovani acquisiscono nel processo progettuale e organizzativo.
- Servizi e progetti gestiti nel 2018:
  - Progetto LibertHub di Monza (MB)
  - Progetto Spazio Clap di Monza (MB)
  - Progetto Pre.Gio. Politiche Giovanili di Treviglio (BG)
  - Progetto Itinera di Melzo (MI)
  - Progetto giovani di Verdello (BG)
  - Progetto #VAI Ambito di Garbagnate Milanese (MI)
  - Co-progettazione Politiche Giovanili e Coesione Sociale di Garbagnate Milanese (MI)
  - Progetto ForumGiovani di Gessate (MI)
  - Progetto Workstation 2.0 della Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino (LC)
  - Informagiovani di Inzago (MI)
  - Progetto Territorio Giovani di Vignate (MI)
  - Progetto #riGENERAZIONE di Mariano Comense (CO)
  - Progetto Politiche Giovanili dell'Ambito di Garbagnate Milanese (MI)
  - Progetto Dopofficina di Cassano d'Adda (MI)
  - Progetto Jump di Monza
  - Progetto Attività comunali per i giovani di Lissone (MB)
  - Progetto #Gate23R di Gorgonzola (MI)
  - Progetto KM0 dell'Unione Comuni Lombarda Adda Martesana (MI)
  - Progetto RICA dell'Ambito di Garbagnate Milanese (MI)
  - Progetto Lunga Vita a Dalmine di Dalmine (BG)
  - Progetto ForumGiovani di Carugate (MI)



---

## **ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE**

- Ha per obiettivo la valorizzazione delle capacità cognitive, emotive, relazionali degli alunni in situazione di svantaggio e la facilitazione dell'apprendimento;
- le attività si svolgono al domicilio dell'utente o in un altro luogo messo a disposizione dall'amministrazione comunale, secondo un calendario annuale concordato;
- le attività si articolano in un supporto educativo individualizzato e in forme di sostegno scolastico,
- gli utenti sono coinvolti nelle attività attraverso la relazione con l'operatore e l'esecuzione dei compiti proposti.
- Livello di attivazione: 3.
- Servizi gestiti nel 2018:
  - Co-progettazione Servizio Assistenza Domiciliare Minori di Giussano (MB)
  - Servizio assistenza educativa domiciliare minori di Barlassina (MB)
  - Servizio assistenza educativa domiciliare minori di Seveso (MB)
  - Servizio assistenza educativa domiciliare minori di Seregno (MB)
  - Servizio assistenza educativa domiciliare handicap di Sovico (MB, singoli casi)
  - Servizio assistenza educativa domiciliare handicap (singoli casi in diversi ambiti territoriali MB-MI)
  - Servizio Educativo Domiciliare Handicap di Giussano (MB)

---

## **ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA**

- Ha per obiettivo l'integrazione scolastica e la valorizzazione delle capacità cognitive, emotive, relazionali degli alunni in situazione di svantaggio;
- le attività si svolgono all'interno delle singole classi degli istituti scolastici coinvolti, secondo un calendario annuale concordato;
- le attività si articolano in un supporto educativo individualizzato e in attività di laboratorio di piccolo gruppo, volte all'incremento dell'autonomia e al potenziamento di competenze specifiche;
- gli utenti sono coinvolti nell'attività attraverso la relazione con l'operatore e l'esecuzione dei compiti proposti.
- Livello di attivazione: 2.
- Servizi gestiti nel 2018:
  - Co-progettazione Servizio assistenza educativa scolastica di Giussano (MB)
  - Servizio assistenza educativa scolastica di Mariano Comense (CO)
  - Servizio assistenza educativa scolastica di Barlassina (MB)
  - Servizio assistenza educativa scolastica di Seveso (MB)
  - Servizio assistenza educativa scolastica di Seregno (MB)
  - Servizio assistenza educativa scolastica di Lissone (MB, singoli casi)
  - Servizio assistenza educativa scolastica di Vedano al Lambro (MB, singoli casi)
  - Servizio assistenza educativa scolastica (singoli casi in diversi ambiti territoriali MB-MI)
  - Servizio assistenza educativa scolastica sensoriali (singoli casi in diverse ATS CO-MB)
  - Progetto School Way Plus dell'Ambito Territoriale di Monza

---

## **ATTIVITA' CON COMPAGNIE INFORMALI**

- Gli obiettivi dell'intervento sono: costruire relazioni significative con una o più compagnie informali, promuovere occasioni di dialogo tra ragazzi e popolazione adulta, stimolare le compagnie coinvolte in azioni partecipative, sviluppare la percezione di sé come risorsa per la comunità; hanno anche l'obiettivo di fornire informazioni volte ad accrescere la consapevolezza di adolescenti e giovani delle compagnie informali sul tema delle sostanze;
- gli operatori incontrano i ragazzi una o più volte la settimana presso i luoghi di naturale aggregazione delle compagnie (giardini pubblici, strade, piazze...);
- gli operatori svolgono con i ragazzi le seguenti attività: discussioni (di gruppo o col singolo ragazzo) intorno a temi di particolare interesse o problematicità per gli adolescenti, collaborazione nella realizzazione di iniziative sul territorio.
- Livello di attivazione: da 2 a 3.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Progetto Attività comunali per i giovani di Lissone (MB)

---

## **CENTRI DI AGGREGAZIONE**

- Hanno l'obiettivo di offrire a giovani e adolescenti uno spazio significativo d'incontro e socializzazione, in cui possano anche entrare in relazione con figure educative adulte;
- le attività si svolgono presso i locali del centro di aggregazione giovanile in un orario di apertura prestabilito; sono previste collaborazioni e co-progettazioni con soggetti adulti del territorio che svolgono un ruolo significativo nella comunità;
- lo spazio è a disposizione degli utenti come punto d'incontro per l'aggregazione informale, come luogo in cui partecipare alle attività proposte dagli educatori, come luogo in cui sperimentare percorsi di protagonismo giovanile inerenti la progettazione di attività e eventi del centro.
- Livello di attivazione: da 2 a 3.
- Servizi e progetti gestiti nel 2018:
  - Progetto Itinera di Melzo (MI)
  - Co-progettazione Politiche Giovanili e Coesione Sociale di Garbagnate Milanese (MI)
  - Progetto ForumGiovani di Gessate (MI)
  - Progetto Attività comunali per i giovani di Lissone (MB)
  - Progetto Dopofficina di Cassano d'Adda (MI)
  - Progetto #Gate23R di Gorgonzola (MI)
  - Progetto KMO dell'Unione Comuni Lombarda Adda Martesana (MI)

---

## **CENTRI DI INFORMAZIONE: INFORMAGIOVANI E INFORMAFAMIGLIE**

- L'obiettivo è di fornire informazioni e primo orientamento su diversi argomenti di interesse dei destinatari del servizio, in modo di migliorare il loro accesso alle opportunità e di favorire la loro capacità di

intraprendere scelte consapevoli riguardo alla loro crescita culturale, relazionale, formativa e professionale;

- i centri sono collocati all'interno di appositi spazi forniti dalle amministrazioni comunali e hanno un orario di apertura al pubblico. Informagiovani e informafamiglie possono condividere lo stesso spazio e lo stesso orario di apertura;
- i centri sono allestiti in modo da consentire l'esposizione di materiale informativo, lo svolgimento di colloqui con l'operatore e l'autoconsultazione;
- tra gli informagiovani, i settori "lavoro" e "scuola-formazione" sono i più richiesti, quindi offrono maggiore disponibilità di materiale informativo e godono di maggiore visibilità dentro il centro. I centri di informazione si occupano anche di diversi altri argomenti come l'associazionismo e il volontariato, la casa, i consumi, il tempo libero, la mobilità dei giovani all'estero per studio, lavoro e volontariato, i servizi del territorio;
- gli utenti, singolarmente, in coppia o in piccolo gruppo, negli orari di apertura accedono liberamente agli spazi del centro. Per la ricerca delle informazioni possono rivolgersi all'operatore per un colloquio. La consultazione degli strumenti informativi può avvenire autonomamente o con il supporto dell'operatore.
- Livello di attivazione: 4.
- Servizi e progetti gestiti nel 2018:
  - Informagiovani Informafamiglie di Solaro (MI)
  - Informagiovani e Orientamento di Sarnico – Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (BG)
  - Informagiovani di Lissone (MB)
  - Informagiovani Lavoro di Giussano (MB)
  - Network Giovani dell'Ambito Territoriale di Melzo (MI)
  - Informagiovani di Inzago (MI)
  - Progetto Workstation 2.0 della Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino (LC)
  - Informagiovani di San Donato Milanese (MI)

---

## GRUPPI DI PROGETTAZIONE

- Hanno per obiettivo la raccolta di elementi relativi all'analisi della domanda e una prima stesura del progetto, comprensivo di contenuti, metodologie, risorse, sistemi di verifica; i gruppi possono essere formati da genitori, da genitori con altre figure educative (insegnanti, educatori) o da rappresentanti di istituzioni e organizzazioni della vita sociale del territorio;
- le attività si svolgono in ambienti adeguati, messi a disposizione dagli istituti scolastici o dall'amministrazione comunale;
- le attività sono condotte dall'operatore che supporta i partecipanti nella definizione degli obiettivi e nell'affrontare le difficoltà legate alla realizzazione dei progetti, a partire dal mantenimento dei tempi previsti;
- i partecipanti intervengono agli incontri a partire dal proprio ruolo, offrendo il proprio contributo e punto di vista relativo a bisogni, interessi, priorità d'intervento, obiettivi e contenuti di progetti destinati ad altri genitori e insegnanti, alla popolazione giovanile locale e alla comunità.
- Livello di attivazione: 4.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Informafamiglie di Solaro (MI)

- Progetto LibertHub di Monza (MB)
- Progetto #VAI Ambito di Garbagnate Milanese (MI)
- Co-progettazione Politiche Giovanili e Coesione Sociale di Garbagnate Milanese (MI)
- Progetto #riGENERAZIONE di Mariano Comense (CO)
- Progetto di supporto alla promozione del volontariato del CPV di Dalmine (BG)
- Progetto Alternanza Attiva di Barlassina (MB)
- Progetto RICA dell'Ambito di Garbagnate Milanese (MI)

---

### **INCONTRI DI ORIENTAMENTO PER DOCENTI**

- Hanno per obiettivo l'incremento di competenze orientative negli insegnanti e la messa a punto di strumenti per il lavoro con gli studenti;
- le attività si svolgono all'interno dell'istituto scolastico coinvolto, secondo un calendario concordato;
- le attività si articolano in un percorsi di 2 - 4 incontri, di taglio consulenziale-formativo;
- gli utenti partecipano ai percorsi attraverso l'esecuzione delle esercitazioni proposte e l'ascolto delle comunicazioni.
- Livello di attivazione: 3.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Vedi di seguito i progetti inseriti negli Incontri di orientamento per gruppi classe

---

### **INCONTRI DI ORIENTAMENTO PER GENITORI**

- Hanno per obiettivo il sostegno delle famiglie nel loro ruolo orientativo, durante i momenti di transizione affrontati dai figli nel passaggio dalle scuole medie inferiori alle superiori;
- le attività si svolgono presso gli informagiovani o all'interno degli istituti scolastici coinvolti, frequentemente in orario serale;
- le attività si articolano in 2 - 4 momenti di gruppo, durante i quali l'operatore presenta alcune tematiche quali le caratteristiche dell'adolescenza e della scelta scolastica, la relazione scuola - famiglia, ...;
- gli utenti partecipano al percorso attraverso l'ascolto delle comunicazioni frontali e l'esecuzione delle esercitazioni proposte, se previste. Viene lasciato spazio alle domande, alle osservazioni e alla discussione.
- Livello di attivazione: 2.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Vedi di seguito i progetti inseriti negli Incontri di orientamento per gruppi classe

---

### **INCONTRI DI ORIENTAMENTO PER GRUPPI CLASSE**

- L'obiettivo è diverso per le attività "in entrata", rivolte ai primi anni del ciclo di studi, e per le attività "in uscita", rivolte agli ultimi anni. Le attività in entrata mirano a favorire l'agio scolastico, il sostegno alla motivazione e, per le medie superiori, l'eventuale revisione della scelta; quelle in uscita sono finalizzate alla costruzione di competenze per la strutturazione del progetto scolastico-formativo e professionale. Gli

incontri di orientamento rivolti ai gruppi classe hanno anche l'obiettivo di sostenere la motivazione degli studenti verso i percorsi formativi che frequentano e verso le scelte che intraprenderanno successivamente;

- le attività si svolgono all'interno delle singole classi degli istituti scolastici coinvolti, secondo un calendario concordato;
- le attività si articolano in singoli incontri o in percorsi che possono prevedere da 2 a 6 incontri, durante i quali l'operatore propone strumenti per l'auto-conoscenza e informazioni relative alle opportunità scolastiche, formative e professionali;
- gli utenti partecipano ai percorsi attraverso l'esecuzione delle esercitazioni proposte, il confronto e la discussione col gruppo e l'ascolto delle comunicazioni frontali.
- Livello di attivazione: 3.
- Progetti di Orientamento gestiti nel 2018 nella classi scolastiche e sul territorio con giovani e adulti:
  - Informagiovani Informafamiglie di Solaro (MI)
  - Informagiovani e Orientamento di Sarnico – Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (BG)
  - Progetto orientamento e accoglienza di Martinengo (BG)
  - Progetto orientamento dell'IC IV Novembre di Mariano Comense (CO)
  - Informagiovani di Lissone (MB)
  - Progetto Misura per Misura dell'IIS Mosé Bianchi di Monza (MB)
  - Progetto orientamento dell'IC Padre Orisio di Martinengo (BG)
  - Progetto orientamento dell'IC R.L. Montalcini di Alzano Lombardo (BG)
  - Progetto orientamento dell'IC di Covo (BG)
  - Progetto orientamento dell'IC Regina Elena di Solaro (MI)
  - Progetto orientamento dell'IC Consonni di Arcene (BG)

---

## **INCONTRI DI PREVENZIONE PER I GRUPPI CLASSE**

- Hanno l'obiettivo di formare ed informare gli studenti rispetto al tema delle dipendenze e di stimolare la riflessione intorno ad alcune questioni ed esperienze ad esso correlate;
- le attività si svolgono all'interno delle singole classi degli istituti scolastici coinvolti, secondo un calendario concordato;
- le attività si articolano in percorsi di 2-3 incontri per classe;
- gli studenti sono chiamati ad esprimere le proprie riflessioni, percezioni e punti di vista nell'ambito della discussione di gruppo, condotta dall'operatore.
- Livello di attivazione: 3.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Progetto CTRL+ALT+GAP (gioco d'azzardo patologico) dell'Ambito Territoriale di Melzo (MI)
  - Progetto Gastone (gioco d'azzardo patologico) dell'Ambito Territoriale di Desio (MB)
  - Progetto Scommetti che non l'azzardo (gioco d'azzardo patologico) di Lissone (MB)
  - Progetto Una rete per non cadere nell'azzardo (gioco d'azzardo patologico) dell'Ambito di Lomazzo (CO)
  - Progetto Per Gioco 2.1 (gioco d'azzardo patologico) di Cologno Monzese (MI)
  - Progetto di prevenzione all'uso di sostanze dell'IIS Majorana di Cesano Maderno (MB)

---

## **INCONTRI FORMATIVI PUBBLICI PER GENITORI / FIGLI / INSEGNANTI SU TEMI PSICO-EDUCATIVI**

- Hanno per obiettivo l'acquisizione di maggiori conoscenze su temi evolutivi e il miglioramento delle capacità di comunicazione e relazione;
- le attività si articolano in cicli di 3 – 6 incontri e si svolgono in ambienti adatti ad accogliere piccole conferenze;
- le attività prevedono l'utilizzo delle comunicazioni frontali, le proiezioni di video, le esercitazioni;
- gli utenti partecipano ai percorsi attraverso l'ascolto delle comunicazioni frontali e l'esecuzione delle esercitazioni proposte, se previste. Viene lasciato spazio alle domande, alle osservazioni e alla discussione. Nell'eventuale presenza contemporanea di genitori e figli si sollecita il confronto.
- Livello di attivazione: 2.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Progetto Pre.Gio. di Treviglio (BG)
  - Progetto CTRL+ALT+GAP (gioco d'azzardo patologico) dell'Ambito Territoriale di Melzo (MI)
  - Progetto Gastone (gioco d'azzardo patologico) dell'Ambito Territoriale di Desio (MB)
  - Progetto Scommetti che non l'azzardo (gioco d'azzardo patologico) di Lissone (MB)
  - Progetto Una rete per non cadere nell'azzardo (gioco d'azzardo patologico) dell'Ambito di Lomazzo (CO)
  - Progetto Per Gioco 2.1 (gioco d'azzardo patologico) di Cologno Monzese (MI)
  - Progetto Attività comunali per i giovani di Lissone (MB)

---

## **LABORATORI FORMATIVI, CREATIVI E DI RIFLESSIONE**

- Rispondono all'obiettivo di promuovere un buon clima di gruppo, acquisire competenze tecniche, creative e "trasversali", stimolare il dialogo intorno a un tema scelto, condividere esperienze, vissuti ed emozioni fra partecipanti, anche al fine di offrire una restituzione da utilizzare e valorizzare in un'iniziativa o progetto del territorio;
- le attività si svolgono in ambienti adeguati, messi a disposizione dagli istituti scolastici o dall'amministrazione comunale, secondo un calendario concordato;
- il lavoro dei gruppi è condotto da uno o due operatori, in collaborazione con eventuali figure esperte rispetto al tema trattato e/o le competenze da apprendere;
- gli utenti partecipano attraverso l'ascolto, la discussione di gruppo, attività di simulazione o esercitazione, la realizzazione di installazioni e prodotti creativi;
- Livello di attivazione: 3.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Progetto di educazione alla legalità digitale di Paderno Dugnano (MI)
  - Progetto #riGENERAZIONE di Mariano Comense (CO)
  - Progetto Philosophy for Children dell'IC di via Correggio di Monza (MB)
  - Progetto FollowMe3 dell'IC Salvo D'Acquisto di Muggiò (MB)
  - Progetto Like You realizzato in diversi luoghi della Provincia di Monza (MB)

- Progetto Blog Machine dell'IC di via Correggio a Monza (MB)
- Progetto Praterie del web dell'IC Sassi di Renate (MB)
- Progetto Blog Democracy dell'IC di Lesmo (MB)
- Corsi PON svolti nelle scuole secondarie di secondo grado di Alzano Lombardo (BG), Melzo (MI), Desio (MB), Cassano D'Adda (MI)
- Progetto Love Spell del Liceo Parini di Seregno (MB)
- Progetto FollowMe4 dell'ATS di Monza e Brianza (MB)
- Progetto Laboratorio di falegnameria di Melzo (MB)
- Progetto Escape Room Competenze in gioco realizzato in diversi luoghi della Provincia di Monza (MB)

---

## **LABORATORI SOCIALI DI QUARTIERE**

- Sono servizi di nuova attivazione situati prevalentemente presso i contesti di edilizia residenziale pubblica (ERP), pensati sia come spazi di riferimento e relazione per gli abitanti, sia come punti di “presa in carico” personalizzata di situazioni individuali o famigliari particolarmente fragili, che necessitano soprattutto di essere orientate ed eventualmente accompagnate alle diverse misure di welfare presenti sul territorio, in una logica d'integrazione e razionalizzazione dell'offerta esistente, a partire da quella erogata dal servizio pubblico.
- La gestione di questi spazi è inoltre integrata alla sperimentazione di percorsi partecipati con le stesse comunità, finalizzati sia a promuovere coesione sociale e una migliore qualità della vita all'interno degli stabili (realizzando per esempio attività aggregative, iniziative di rigenerazione urbana, interventi di co-gestione degli spazi comuni), sia ad accrescere il rapporto di collaborazione con gli enti gestori, anche individuando forme nuove di rappresentanza dei condomini.
- Livello di attivazione: 3.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Co-progettazione progetto di sviluppo di comunità a Giussano (MB)
  - Progetto Crocevia Plus a Monza (MB)
  - Progetto Crocevia2 a Monza (MB)
  - Progetto A testa alta di Lissone (MB)
  - Progetto Nessuno escluso di Garbagnate Milanese (MI)
  - Progetto PASS di Giussano (MB)
  - Progetto Riscatti Comunità in Movimento di Monza (MB)
  - Progetto Re:Care di Lissone (MB)

---

## **PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER ADULTI IN SITUAZIONE DI VULNERABILITA'**

- Hanno per obiettivo la riattivazione delle risorse individuali e/o famigliari e parallelamente, in maniera integrata, la rete e le risorse territoriali (es. servizi pubblici e privati, volontariato, relazioni di buon vicinato, contesti di socializzazione, professionisti, ...) per evitare il rischio di isolamento sociale.

- Puntano ad intervenire in maniera preventiva, favorendo la socializzazione di istanze di disagio potenziale ed emergente della famiglia o dell'individuo in una fase in cui la famiglia può contare anche e soprattutto su risorse proprie la cui riattivazione possa essere incoraggiata ed accompagnata.
- Centrale in questa tipologia di interventi è la cura della relazione e l'importanza dell'assunzione di un ruolo di protagonista attivo del portatore del bisogno; è infatti solo dalla iniziale condivisione della sua "messa in gioco", anche come portatore di risorse e strumenti, che può partire l'attivazione del percorso con la definizione condivisa di obiettivi e modalità d'azione.
- Gli ambiti principali di intervento sulla vulnerabilità si sviluppano intorno a tra grandi aree tematiche: casa, lavoro e reddito, articolandosi poi, in base alla specificità della situazione, in una pluralità di percorsi flessibili, trasversali e modulari caratterizzati da una possibile continua rimodulazione in itinere proprio perché costruiti direttamente con il destinatario dell'intervento su bisogni in evoluzione. Tra i principali percorsi sperimentati (anche intrecciati):
  - sostegno psicologico e nelle relazioni familiari;
  - percorsi di orientamento e riorientamento professionale e formativo (per adulti e minori);
  - supporto nella ricerca abitativa e interventi di comunità (es. riqualificazione spazi, facilitazione nella ri-costruzione dei legami di vicinato, ...);
  - orientamento e accompagnamento ai servizi;
  - sostegno alla gestione del bilancio familiare.
- Il ruolo dell'operatore in questi interventi è di case manager: attiva e coordina risorse individuali, familiari, del territorio connesse al progetto per avviare, attuare e monitorare il percorso di accompagnamento e supporto.
- Livello di attivazione: 4
- Progetti e servizi gestiti nel 2018:
  - Informafamiglie di Solaro (MI)
  - Co-progettazione progetto di sviluppo di comunità a Giussano (MB)
  - Informagiovani Lavoro di Giussano (MB)
  - Progetto Kairos dell'Ambito Territoriale di Monza (MB)
  - Servizio Reddito di autonomia dell'Ambito Territoriale di Mariano Comense (CO)
  - Servizio Reddito di autonomia di Giussano (MB)
  - Progetto Crocevia Plus a Monza (MB)
  - Servizio Inclusione Attiva dell'Ambito di Carate Brianza (MB)
  - Sportello Bonus Famiglia dell'Ambito di Desio (MB)
  - Progetto Crocevia2 a Monza (MB)
  - Servizio Reddito di Inclusione dell'Ambito di Monza (MB)
  - Servizio Reddito di Inclusione dell'Ambito di Desio (MB)
  - Progetto di orientamento area lavoro dell'ASST di Monza (MB)
  - Servizio Inclusione Attiva dell'Ambito di Seregno (MB)
  - Progetto A testa alta di Lissone (MB)
  - Progetto Nessuno escluso di Garbagnate Milanese (MI)
  - Progetto PASS di Giussano (MB)
  - Progetto Riscatti Comunità in Movimento di Monza (MB)
  - Progetto Re:Care di Lissone (MB)



---

## PERCORSI FORMATIVI DI PICCOLO GRUPPO PER GENITORI E INSEGNANTI/EDUCATORI

- Hanno per obiettivo la creazione di occasioni di confronto sui temi legati alla relazione educativa e il miglioramento della consapevolezza relativa alle conseguenze dei propri comportamenti;
- le attività si articolano in cicli di almeno 5 incontri con un calendario concordato, si svolgono in ambienti adeguati messi a disposizione dall'amministrazione comunale o dagli istituti scolastici;
- l'operatore-conduttore ha il compito di proporre tematiche opportune e facilitare la comunicazione nel gruppo;
- gli utenti intervengono agli incontri confrontandosi attivamente col gruppo e sperimentando la situazione dell'*auto-aiuto*.
- Livello di attivazione: 3.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Progetto School Way Plus dell'Ambito Territoriale di Monza (MB)
  - Progetto Attività comunali per i giovani di Lissone (MB)
  - Progetto Philosophy for Children dell'IC Correggio di Monza (MB)

---

## PUNTI DI ORIENTAMENTO

- Hanno per obiettivo l'accompagnamento durante le fasi di transizione, mirano a favorire la gestione in modo consapevole e autonomo degli elementi che concorrono alle scelte in ambito formativo-professionale; hanno anche l'obiettivo di sostenere la motivazione degli utenti verso i percorsi formativi e lavorativi in cui sono inseriti e verso le scelte che intraprenderanno successivamente;
- le attività si svolgono su appuntamento, in uno spazio riservato all'interno di un centro informagiovani o degli istituti scolastici;
- le attività si articolano in un percorso di consulenza di circa 4 o 5 colloqui;
- gli utenti, singolarmente, in coppia o in piccolo gruppo, partecipano al percorso attraverso la relazione con l'operatore e l'esecuzione di compiti di ricerca di informazioni fra un incontro e l'altro.
- Livello di attivazione: 4.
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Punto orientamento del Progetto Attività per i giovani di Lissone (MB)
  - Punto orientamento presso l'Informagiovani di Sarnico (BG)

---

## SERVIZI PSICO SOCIO EDUCATIVI

- Sono servizi integrati che hanno l'obiettivo di fornire a minorenni e famiglie supporto e interventi di carattere psicologico, sociale ed educativo, accogliendo utenza con difficoltà legate all'ambito della Tutela minori, della Dispersione scolastica e del Penale minorile;
- su appuntamento si svolgono percorsi di indagine psico-sociale, valutazione delle competenze genitoriali, riavvicinamento genitori/figli, progetti individuali e gruppal di sostegno educativo (ad esempio uno Spazio Didattico per minori con difficoltà scolastiche...), progettazione di percorsi di messa alla prova per minori

autori di reato, lavoro di rete con i servizi specialistici, gli istituti scolastici, i contesti aggregativi ed educativi presenti sul territorio;

- i servizi PSE ricevono l'utenza su invio del Servizio Sociale comunale. Gli utenti si rivolgono al Servizio Sociale per libera adesione, su mandato dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario) o su invio del settore Pubblica Istruzione comunale (nei casi di inadempienza scolastica).
- Livello di attivazione: 2
- Servizi gestiti nel 2018:
  - Servizio psico-socio educativo di Cologno Monzese (MI)
  - Servizio di tutela minori di Paderno Dugnano (MI)

---

### **SPAZI COMPITI E CENTRI RICREATIVI**

- Hanno l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, sia offrendo sostegno didattico a bambini e pre-adolescenti, sia supportandoli nella costruzione di relazioni positive con le figure educative adulte e con i pari; in alcuni casi sono destinati a utenti in situazione di svantaggio.
- le attività si svolgono normalmente presso i locali dell'oratorio, della biblioteca, della scuola o di altre strutture messe a disposizione dall'amministrazione comunale. Gli spazi prevedono almeno una apertura settimanale in giorni e orari prestabiliti;
- gli utenti accedono ad un servizio in cui trovano un supporto nello svolgimento dei compiti scolastici, spazi e occasioni per il gioco e l'aggregazione informali, nonché attività di stimolo alla maturazione di competenze espressive e relazionali.
- Lo stesso tipo di servizio durante i mesi delle vacanze scolastiche è rappresentato dai centri estivi, oratori feriali, campus delle vacanze scolastiche, che oltre agli obiettivi già descritti aggiunge quello dell'accudimento dei minori in periodi in cui le scuole sono chiuse e i genitori lavorano
- Livello di attivazione: 2.
- Servizi gestiti nel 2018:
  - Servizio Educativo Pomeridiano di Mariano Comense (CO)
  - Progetto Fo(u)r Family di Solaro (MI)
  - Centro estivo oratorio di Vedano al Lambro (MB)
  - Centro ricreativo estivo di Mariano Comense (CO)
  - Centro ricreativo estivo di Seregno (MB)

---

### **SPORTELLI DI ASCOLTO PER GENITORI, GENITORI/FIGLI, COPPIE, INSEGNANTI E ALTRE FIGURE EDUCATIVE**

- Hanno per obiettivo il riconoscimento dei bisogni dei figli/studenti o dei membri della coppia e il miglioramento delle capacità di ascolto, relazione e comunicazione;
- le attività si svolgono su appuntamento, in uno spazio riservato, all'interno di servizi territoriali o degli istituti scolastici;
- le attività si articolano in un percorso di consulenza di circa 5 - 10 colloqui individuali o di piccolo gruppo;
- gli utenti partecipano attivamente al percorso attraverso la relazione con l'operatore.

- Livello di attivazione: 4
- Progetti gestiti nel 2018:
  - Vedi di seguito i progetti inseriti negli Sportelli di ascolto per minorenni e giovani

---

## **SPORTELLI DI ASCOLTO PER MINORENNI E GIOVANI**

- Hanno per obiettivo la comprensione delle difficoltà legate alla crescita e la presa di coscienza delle proprie capacità di fronteggiare i problemi; hanno anche l'obiettivo di aiutare gli utenti a valorizzare la rete sociale in cui sono inseriti e di sostenere la motivazione verso la possibilità di superare le situazioni di difficoltà;
- le attività si svolgono su appuntamento, in uno spazio riservato, all'interno di servizi territoriali o degli istituti scolastici;
- le attività si articolano in un percorso di consulenza di circa 5 - 10 colloqui individuali o di piccolo gruppo;
- gli utenti partecipano attivamente al percorso attraverso la relazione con l'operatore.
- Livello di attivazione: 4.
- Servizi gestiti nel 2018 per minori, giovani e adulti:
  - Sportello di ascolto psico pedagogico della scuola primaria di Adrara San Martino (BG)
  - Sportello di ascolto psico pedagogico dell'IC Donadoni di Sarnico (BG)
  - Sportello di ascolto psico pedagogico di Credaro (BG)
  - Sportello di ascolto psico pedagogico di Viadanica (BG)
  - Sportello di ascolto psico pedagogico della scuola secondaria di Adrara San Martino (BG)
  - Sportello di ascolto psico pedagogico dell'IC Stoppani di Seregno (MB)
  - Sportello di ascolto psico pedagogico della scuola primaria di Adrara San Rocco (BG)
  - Centro di Informazione e Consulenza dell'Ambito di Carate Brianza (MB)
  - Sportello di ascolto psico pedagogico dell'IIS Europa Unita di Lissone (MB)

# I COMMITTENTI E I FINANZIATORI

## MODALITA' DI ACQUISIZIONE DELLE COMMESSE

Spazio Giovani acquisisce le proprie commesse attraverso i seguenti canali:

- **GARE DI APPALTO:** in questo caso la Cooperativa, da sola o in partnership con altri entri, partecipa ad una gara pubblica aperta o ad invito bandita dal committente, e compete con gli altri partecipanti sulla base di un capitolato;
- **TRATTATIVE DIRETTE:** in questo caso il committente sceglie di operare specificamente con Spazio Giovani a fronte della richiesta, discussione e accettazione di un preventivo riferito ad oggetti di lavoro richiesti dal committente;
- **FINANZIAMENTI A PROGETTO:** in questo caso Spazio Giovani, da sola o in partnership con altri entri, partecipa all'assegnazione di contributi destinati dall'ente finanziatore a progetti con determinate caratteristiche, solitamente indicate da un bando che prevede anche quote di co-finanziamento da parte dell'assegnatario e/o dei suoi partner;
- **ACCREDITAMENTI:** in questo caso Spazio Giovani risponde ad un bando per l'accreditamento per la gestione di determinate tipologie di servizio, dichiarando i propri requisiti e le proprie esperienze. Conseguito l'accreditamento, è possibile essere scelti da singoli utenti dei servizi all'interno di un albo o catalogo.

Nel caso delle gare d'appalto e delle trattative dirette c'è la presenza di un **ente committente** che esprime in modo piuttosto definito una richiesta, e che collabora con la Cooperativa per l'attuazione del progetto, con la possibilità di monitorarlo ed eventualmente ridefinirlo in itinere.

Nel caso dei finanziamenti a progetto l'**ente finanziatore** si limita a promuovere e sostenere economicamente il progetto della Cooperativa, verificandone l'esito attraverso la rendicontazione.

Nel caso degli accreditamenti si stipula un contratto con l'**utente** ma la rendicontazione viene inviata all'**ente gestore dei finanziamenti** che svolge una funzione di controllo della realizzazione dei servizi e di pagamento degli stessi.

Canali di acquisizione delle commesse – Confronto % anni 2014 - 2018					
	2014	2015	2016	2017	2018
Gara	79%	77%	81%	82%	80%
Trattativa	15%	13%	4%	1%	1%
Finanziamento	6%	10%	10%	10%	8%
Accreditamento	Non rilevato	Non rilevato	5%	7%	11%

Il **canale prevalente** per Spazio Giovani dal punto di vista economico è sempre quello delle gare d'appalto, attraverso le quali nel 2018 sono stati acquisiti l'80% dei ricavi. E' in crescita il canale dell'accreditamento, che

passa dal 7 all'11% soprattutto grazie agli interventi riguardanti il Reddito di inclusione nei diversi ambiti territoriali delle province di Monza e Milano.

Le entrate legate a contributi e finanziamenti scendono all'8% dei ricavi. I contributi regionali rappresentano il 66% del totale; nel 2017 erano il 50%.

## **TIPOLOGIE DI COMMITTENTI E DI FINANZIATORI**

Spazio Giovani è caratterizzata da una varietà di committenti e finanziatori. Nel 2018 sono stati 67 gli enti che hanno affidato alla Cooperativa la realizzazione di attività attraverso commesse che valgono da poche migliaia di euro ad alcune centinaia di migliaia.

Di seguito si approfondiscono gli aspetti salienti delle principali tipologie di committente e finanziatore.

### **I COMUNI E GLI ALTRI ENTI PUBBLICI**

I Comuni sono la tipologia di committente storica e prevalente per Spazio Giovani, che in collaborazione con le Amministrazioni Comunali realizza attività di tutte le sue aree tecniche. Il raccordo avviene soprattutto con gli assessorati ai Servizi Sociali e, dove presenti, con gli assessorati alle Politiche Giovanili. Sono meno frequenti i casi in cui i progetti afferiscono ai settori Cultura o Istruzione.

Nei dati qui presentati si comprendono con i Comuni anche gli ambiti territoriali dei Piani Sociali di Zona, le Aziende Speciali Comunali e le Comunità Montane.

Complessivamente, i soggetti comunali con cui ha operato Spazio Giovani nel 2018 passano da 37 a 35 (25 Comuni, 5 Ambiti Territoriali, 3 Aziende Speciali, 2 Comunità Montane).

Vanno annoverate tra gli enti pubblici anche le ATS e le ASST. Spazio Giovani collabora da anni con la ATS Brianza, per cui nel 2018 ha gestito diverse attività. Nel 2018 si sono aggiunte anche la ATS Insubria e l'ASST di Monza Ospedale San Gerardo.

### **GLI ISTITUTI SCOLASTICI**

Gli istituti scolastici che hanno commissionato interventi a Spazio Giovani nel corso del 2018 sono 20 (quattro in più rispetto al 2017), di cui 19 pubblici. Si tratta di 15 istituti comprensivi, 4 istituti di istruzione superiore e 1 istituto privato di diverso ordine e grado, e hanno scelto Spazio Giovani tramite trattativa diretta o gara di appalto, modalità quest'ultima che sta crescendo anche tra gli istituti scolastici per commesse di piccola dimensione.

Questi istituti sono solo una parte di quelli in cui Spazio Giovani opera; l'attività nelle scuole infatti è spesso sostenuta economicamente dalle amministrazioni comunali e collocata all'interno di progetti che comprendono varie azioni (come gli informagiovani o i progetti giovani) o di servizi interamente dedicati alle scuole (come i servizi di educativa scolastica).

### **GLI ENTI FINANZIATORI**

Gli enti finanziatori attraverso i quali Spazio Giovani, come molti altri enti del privato sociale, riceve risorse per la realizzazione di progetti, non sono numerosi. Sono enti che in modo ricorrente mettono a disposizione i loro fondi attraverso bandi o periodiche aperture di finestre temporali in cui presentare proposte. Il rapporto che si instaura con questi enti è limitato alla presentazione del progetto e, in caso di finanziamento accordato, alle comunicazioni relative all'avvio dei progetti e alle rendicontazioni. Anche se da alcuni enti Spazio Giovani ha ottenuto sostegno in diverse occasioni, chiaramente ogni progetto ha una storia a sé e non hanno luogo meccanismi di fidelizzazione.

Tra gli aspetti più positivi dei finanziamenti a progetto ci sono:

- il forte impulso che forniscono all'innovazione;

- l'opportunità che offrono di far ricadere i benefici dei progetti realizzati su territori dove la Cooperativa già opera, fornendo di fatto un'integrazione alle risorse delle Amministrazioni Comunali.

Nel 2018 i principali enti finanziatori che hanno sostenuto progetti di Spazio Giovani sono i seguenti (si consideri che l'assegnazione del finanziamento di solito anticipa di diversi mesi la realizzazione del progetto, quindi i progetti realizzati nel 2018 spesso sono stati presentati nel 2017):

- Regione Lombardia
- Fondazione della Comunità di Monza e Brianza
- Fondazione Cariplo
- Comune di Monza
- Consorzio Comunità Brianza

## LE COOPERATIVE E I CONSORZI

Quando le modalità per l'assegnazione di una commessa richiedono condizioni che rendono preferibile l'aggregazione di più soggetti, allora si può creare la situazione in cui il committente per Spazio Giovani è la Cooperativa o il Consorzio che guida il gruppo.

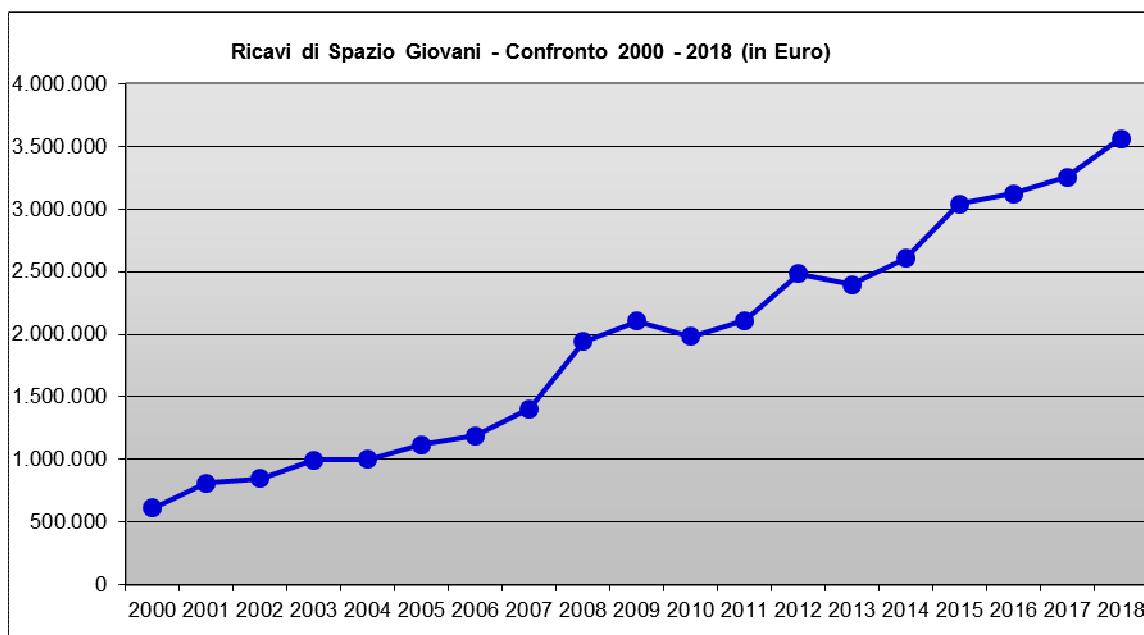
Nel 2018 questa situazione si è realizzata nei seguenti casi:

- con il **Consorzio Comunità Brianza**, che svolge il ruolo di general contractor nella gestione dei servizi educativi scolastici di alcuni comuni della Brianza. Questa, che è una delle commesse economicamente più rilevanti di Spazio Giovani, vede realizzarsi un rapporto con il "committente Consorzio" che è quasi esclusivamente di natura amministrativa. Spazio Giovani mantiene invece un contatto più diretto e di natura progettuale/organizzativa con i Comuni che ospitano i servizi e che hanno bandito la gara. Dal 2014 Spazio Giovani collabora con il Consorzio Comunità Brianza nella gestione di luoghi affidati dove si svolgono attività di interesse pubblico: il Centro Civico Liberthub di Monza e lo spazio Ex Filanda di Sulbiate. Dal 2018 il Consorzio Comunità Brianza è anche ente finanziatore di due progetti sperimentali che Spazio Giovani ha presentato in risposta ad un bando promosso dal Consorzio stesso e rivolto ai soci;
- con il **Consorzio Mestieri Lombardia**, che svolge il ruolo di capofila nel raggruppamento che gestisce l'appalto per l'informagiovani e i servizi per il lavoro a Giussano;
- con la **Cooperativa Sociale Milagro**, che svolge il ruolo di capofila nelle ATI (Associazione Temporanea di Impresa) che gestiscono i progetti di protagonismo giovanile a Melzo, a Gorgonzola e con l'Unione Comuni Lombarda Adda Martesana;
- con la **Cooperativa Sociale Koiné**, che svolge il ruolo di capofila nell'ATI che gestisce il progetto di attivazione di comunità "RICA" per Comuni Insieme nell'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese;
- con la **Cooperativa Sociale Il Cantiere**, che svolge il ruolo di capofila nell'ATI che gestisce il progetto di informazione e orientamento per la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.

# DIMENSIONE ECONOMICA

## LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

### SITUAZIONE ECONOMICA



I dati economici di Spazio Giovani nel 2018 contengono queste particolarità:

- prosegue il buon andamento riscontrato nello scorso triennio; c'è nuovamente un aumento dei ricavi, simile all'anno precedente, che porta a superare quota 3.500.000;
- il risultato d'esercizio è di 45.465, pari al 1,3% dei ricavi, e diminuisce molto rispetto al 2017. In realtà l'avanzo di gestione si attesta, come l'anno precedente, intorno ai 160.000 euro, ma due fatti di rilievo sono intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad influenzarne il risultato:
  - è stato registrato a costo del personale il valore dell'una tantum dovuta a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale (valore di circa 50.000 euro);
  - è stato registrato a costo del personale un ristorno di 50.000 euro, proposto dal CdA all'Assemblea e approvato. In questo modo Spazio Giovani utilizza per la prima volta il ristorno;
- l'avanzo di gestione di 160.000 euro, simile al 2017 ma a fronte di un importante aumento dei ricavi, attesta una significativa riduzione della redditività del lavoro svolto, dovuto all'incremento generalizzato dei costi di produzione;
- il rapporto tra ricavi da contributo e ricavi da fatturazione rimane sostanzialmente stabile, intorno al 10%, e i contributi regionali sovrastano i contributi delle fondazioni e degli altri enti finanziatori;



- sul fronte dei costi aumenta di nuovo l'incidenza del costo del personale sul totale dei ricavi, che passa dal 84,3% nel 2017 al 85,3% (escludendo ristorno e una tantum). Tra le cause ci sono l'aumento dei costi indiretti (amministrazione, formazione), dei rimborsi chilometrici e degli oneri differiti che crescono nuovamente anche se in misura inferiore rispetto all'anno precedente;
- ancora una volta migliora il costo della gestione finanziaria, con una ulteriore riduzione del ricorso agli anticipi su fattura e ai relativi interessi. Complessivamente, negli ultimi tre anni, il costo della gestione finanziaria è passato da circa 16 mila euro a circa 7 mila.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
CAPITALE SOCIALE	€ 117.689	€ 118.423	€ 127.423	€ 128.423	131.423	149.423
RISERVA LEGALE	€ 38.856	€ 5.261	€ 9.513	€ 50.226	97.102	143.610
RISERVA STRAORDINARIA	€ -2	€ 1	€ 9.494	€ 100.421	205.111	308.980
RISULTATO D'ESERCIZIO	-€ 33.595	€ 14.173	€ 135.709	€ 156.254	155.028	45.465
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 122.948</b>	<b>€ 137.858</b>	<b>€ 282.139</b>	<b>€ 435.324</b>	<b>588.663</b>	<b>647.478</b>

La tabella mostra le variazioni intercorse negli ultimi anni nella composizione del patrimonio netto.

Nel 2018, grazie all'utile d'esercizio destinato nell'assemblea di bilancio totalmente a riserva e all'aumento dei soci (+24 rispetto al 2017), il patrimonio netto registra una ulteriore importante crescita (+10,6%) superando quota 600.000 euro.

## LA RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO DEL CONTO ECONOMICO

<b>RICAVI DIVISI PER PORTATORE DI INTERESSE</b> (si indica il soggetto con cui avviene lo scambio economico)				
	<b>€</b>	<b>% 2018</b>		<b>% 2017</b>
Comuni	2.489.451,96	69,92	fatturazioni da appalti e contributi per progetti	64,08
Regione Lombardia ATS ASST	248.068,92	6,97	fatturazioni da appalti e contributi per progetti	3,44
Altri enti pubblici	631.386,51	17,73	fatturazioni da appalti e contributi per progetti	8,77
Scuole	81.777,85	2,30	fatturazioni da contratti e piccoli contributi	1,97
ConSORZI	42.006,79	1,18	contributi e fatturazione per servizi	20,70
Altri committenti e partner appartenenti al privato sociale	4.536,50	0,13	fatturazioni da convenzioni e appalti e contributi per specifici progetti	0,19
Fondazioni	53.659,23	1,51	contributi per progetti	0,70
Privati: committenti, clienti e sponsor	9.477,44	0,27	fatturazioni da contratti, donazioni e sponsorizzazioni	0,16
Istituti di credito	12,33	0,00	interessi attivi	0,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>3.560.377,53</b>	<b>100,00</b>		<b>100,00</b>

<b>COSTI ESTERNI</b>				
Forniture di beni e servizi	259.935,69			
Ammortamenti	16.820,69			
<b>Totale costi esterni</b>	<b>276.756,38</b>			

<b>Valore aggiunto lordo</b>	<b>3.283.621,15</b>			
------------------------------	---------------------	--	--	--

<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
<b>Totale gestione straordinaria</b>	<b>2.447,47</b>			

<b>Valore aggiunto netto</b>	<b>3.281.173,68</b>			
------------------------------	---------------------	--	--	--

<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NETTO AI PORTATORI DI INTERESSE</b>				
	<b>€</b>	<b>% 2018</b>		<b>% 2017</b>
Retribuzioni e rimborsi soci lavoratori	1.902.467,63	57,98		49,86
Retribuzioni e rimborsi lavoratori non soci	1.005.397,98	30,64		36,16
Compensi a operatori in servizio civile	8.233,32	0,25		0,44
Impresa (risultato di esercizio)	45.464,84	1,39		5,20
Cooperazione sociale e terzo settore	22.343,00	0,68	Erogazioni liberali, contributi associativi, contributo di revisione, contributo consortile	0,35
Servizi commissionati alla cooperazione sociale e al terzo settore	6.635,42	0,20	General contractor	0,36
Cooperative sociali in Associazione Temporanea di Impresa	269.748,52	8,22		6,94
Servizi per la comunità	3.600,00	0,11	Eurodesk	0,12
Revisore contabile	2.500,00	0,08		0,05
Istituti di credito	7.150,08	0,22		0,28
Imposte e tasse	7.632,89	0,23		0,25
<b>Totale</b>	<b>3.281.173,68</b>	<b>100,00</b>		<b>100,00</b>

## **RIFERIMENTI DEL BILANCIO SOCIALE 2018**

### **Redazione**

Emanuele Bertipaglia – responsabile del bilancio sociale

Chiuso il 28 maggio 2019

### **Linee guida e riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n°5536/2007

### **Discussione e approvazione**

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 29/05/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.